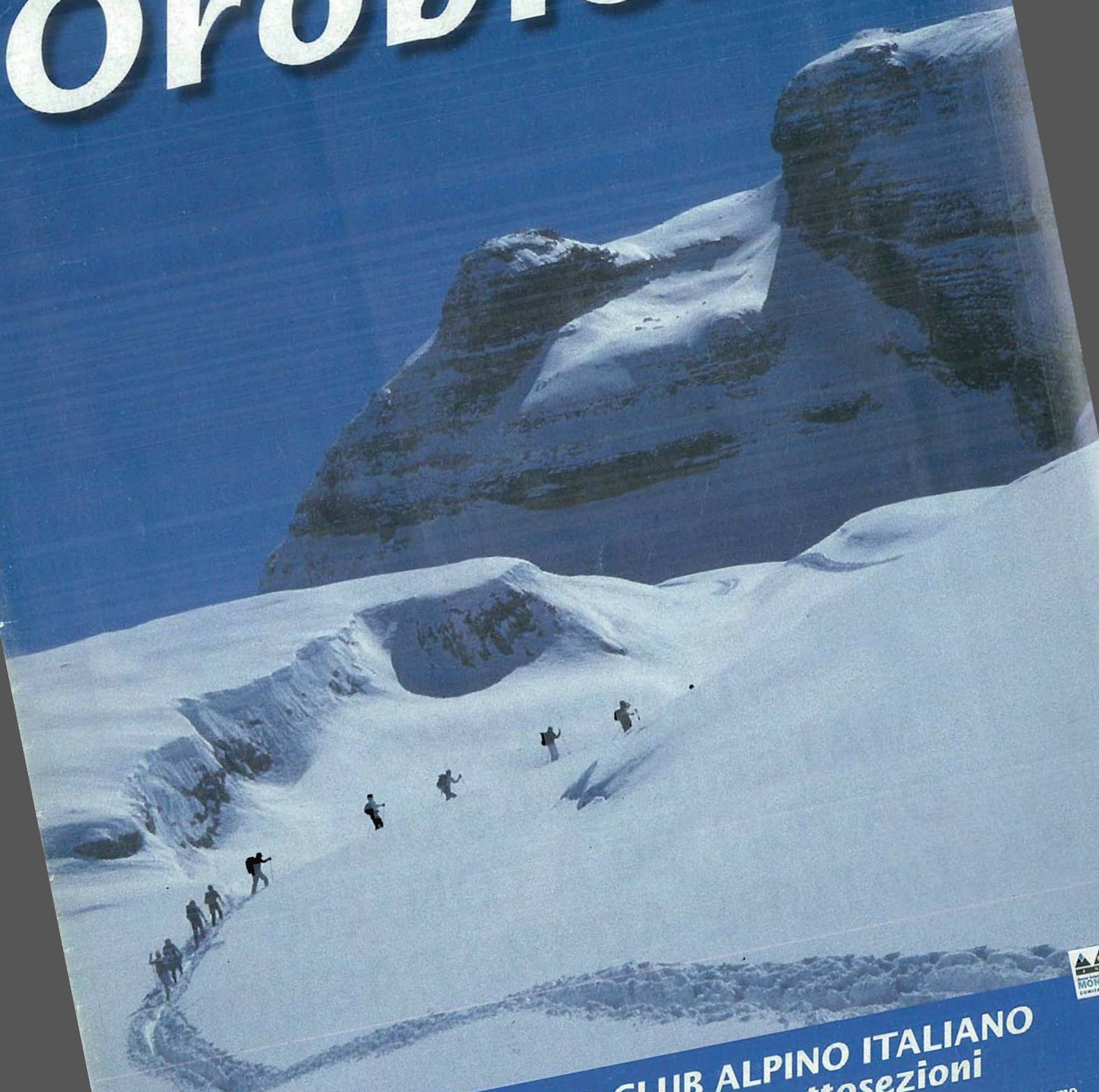


EDIZIONI OROS

Le Alpi Orobiche



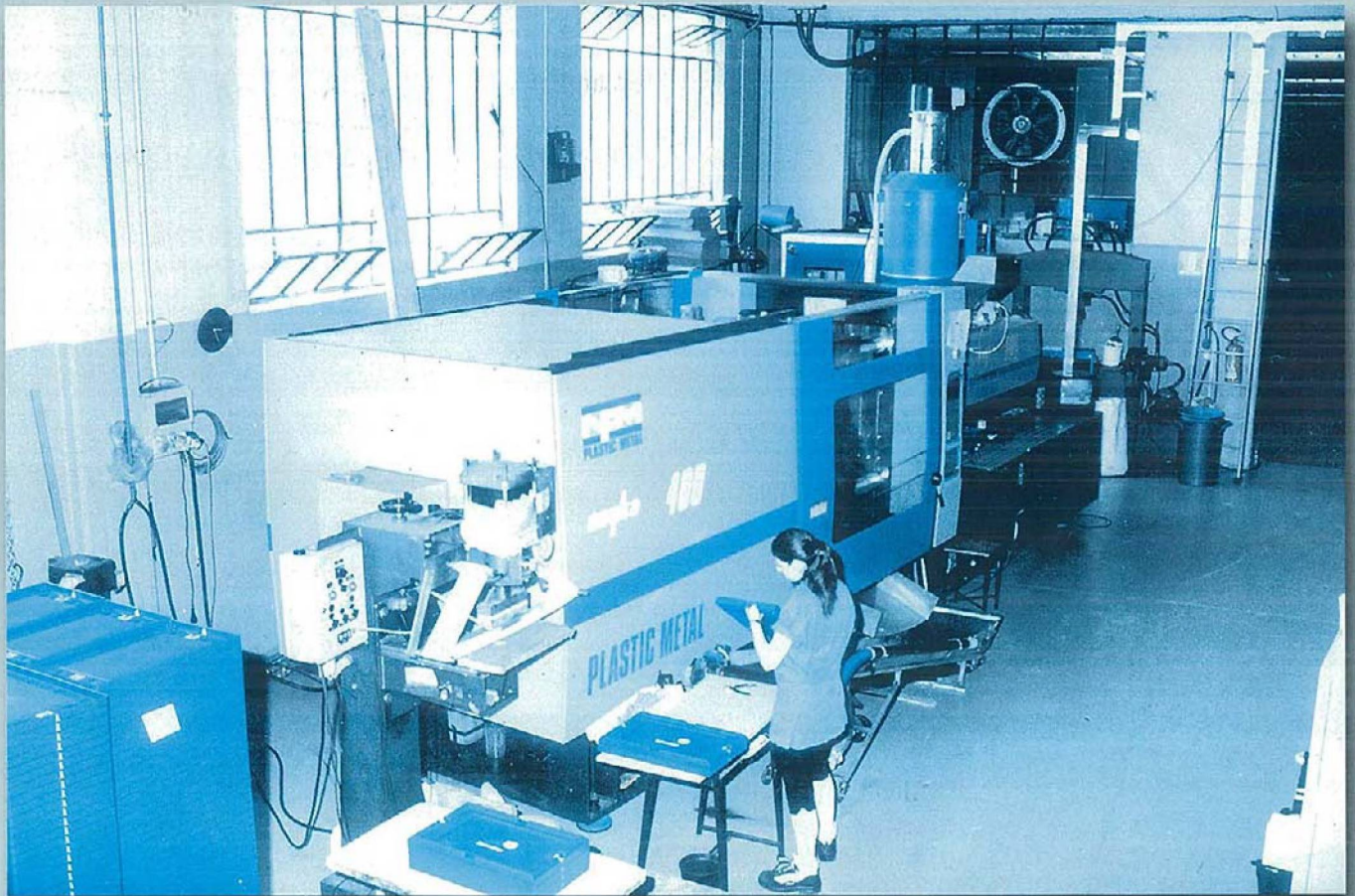
NOTIZIARIO DEL CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo e sottosezioni

Anno V n. 30 / Dicembre 2002 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo



CARPLAST snc

di Caroli & C.



**STAMPAGGIO
MATERIE PLASTICHE
DA TON. 20 A TON. 400
SALDATURE AD ULTRASUONI
DFA 800/1500**



**24040 LALLIO (Bg) - Via Provinciale, 19/L
Tel. 035 691013 - Fax 035 203731**

Notiziario del Club Alpino Italiano
sezione di Bergamo e sottosezioni

Dicembre 2002
Anno V - n. 30

Editore

Edizioni Oros srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 122
24121 Bergamo
Tel. 035.240.666 - Fax 035.240.775

Coordinatore editoriale

Mario Minuscoli

Direttore responsabile

Stefano Ghisalberti

Direttore editoriale

Paolo Valoti

Redazione

Clelia Marchetti (segreteria),
Lucio Benedetti, Chiara Carisconi,
Angelo Diani, Ezio Stucchi

Direzione e redazione

CAI sezione di Bergamo
Via Ghislanzoni, 15
24122 Bergamo
Tel. 035.244.273 - Fax 035.236.862
E-mail: lealpiorobiche@caibergamo.it
www.caibergamo.it

Pubblicità

SPM Società Pubblicità & Media srl
Viale Papa Giovanni XXIII, 120/122
24121 Bergamo
Tel. 035.358.888 - Fax 035.358.753
E-mail: info@spm.it

Stampa

Litostampa Istituto Grafico srl
Via Corti, 51 - 24126 Bergamo
Tel. 035.327.911 - Fax 035.327.934

Progetto grafico e impaginazione

Videocomp srl
Via Pescaria, 1 - 24123 Bergamo
Tel. 035.237289

Bimestrale

Un numero € 0,50

Abbonamento annuale € 2,50

Articoli, disegni e fotografie,
anche se non pubblicati, non vengono
restituiti. Le diapositive, se richieste,
saranno restituite. La pubblicazione
degli articoli implica l'accettazione,
da parte dell'autore, di eventuali tagli
o modifiche apportati ai testi.

Registrazione Tribunale di Bergamo
n.1 del 22 Gennaio 1998

In copertina:

Passo Grosté

Dolomiti di Brenta

(foto di Lucio Benedetti)

L'anno 2002 è stato dichiarato, sotto l'alto patrocinio dell'Onu e della Fao, Anno internazionale delle montagne e con la sua fine termineranno anche le celebrazioni ufficiali. Durante quest'anno la sezione e le sottosezioni CAI di Bergamo si sono impegnate soprattutto in attività di tipo divulgativo, aggregativo e in iniziative mirate alla sensibilizzazione dei cittadini nei confronti del mondo delle montagne e delle comunità che vivono in queste terre alte. Il tutto cercando di interessare un pubblico il più vario possibile sia per età sia per interessi. È stato organizzato il concerto del coro della Sat di Trento nella magnifica cornice del teatro Donizzetti, nel mese di giugno si è tenuto in Città Alta il Meeting regionale di alpinismo giovanile, che da un lato era dedicato ai giovani "aquilotti" lombardi ma dall'altro si rivolgeva a tutti i cittadini che si trovavano quel giorno per le vie della città. Sempre nel mese di giugno al rifugio Alpe Corte si è svolto un raduno provinciale CAI a cui hanno aderito oltre duemila persone, e a settembre si è organizzata la seconda edizione della Transorobica insieme agli alpini dell'Ana. Inoltre sono state organizzate diverse mostre fotografiche, incontri con alpinisti e altro ancora.

Ovviamente per la nostra associazione l'impegno e l'attenzione per quello che è il nostro "habitat naturale" non termineranno con il 31 dicembre, anzi: il nostro lavoro continuerà sempre con maggior vigore. Ci sarà di sprone una nuova ricorrenza che per la nostra sezione assume un significato molto importante.

Nel 2003 ricorrerà il 130° anniversario di fondazione della nostra sezione, un traguardo molto importante che sarà celebrato in modo adeguato con tutta una serie di eventi che avranno il loro culmine nell'Assemblea dei delegati che il Consiglio centrale ha deciso di svolgere a Bergamo il 17 e 18 maggio 2003. Un grande onore per la sezione e le sottosezioni che senz'altro sapranno organizzare e gestire l'evento secondo le aspettative.

Inoltre per il prossimo anno ci si augura di poter dare il via ai lavori per la realizzazione della tanto desiderata nuova sede CAI. Come molti ricorderanno il terreno su cui sorgerà è strettamente connesso alla Casa dello sport bergamasco che la Provincia di Bergamo ha deciso di costruire nell'area compresa tra via Borgo Palazzo e via Gleno, una "Cittadella sportiva" già avviata con la posa della prima pietra avvenuta sabato 28 settembre u.s., alla presenza del presidente della Provincia Valerio Bettoni, dell'assessore allo Sport Tecla Rondi e di numerose personalità pubbliche e sportive. Ed è proprio alla concreta disponibilità manifestata dall'Amministrazione provinciale e, anche, dall'Amministrazione comunale, che hanno assunto precisi e formali impegni pubblici, se la costruzione della nuova sede sta prendendo forma. Si tratta per noi soci di un evento cruciale, sul quale si vuole investire il meglio delle nostre energie e risorse per collocare la nuova sede all'interno di questo ricco ambiente giovanile e sportivo, consapevoli del fatto che un'opportunità così sarà certamente irripetibile.

Questo progetto diverrà il filo conduttore di molte delle iniziative future con le quali ci prefiggiamo un obiettivo ambizioso: coinvolgere non solo tutti i soci, ma l'intera cittadinanza, facendo appello ai valori di libertà e solidarietà del Club Alpino Italiano e alla passione comune a molti bergamaschi per la montagna.

Con le delibere del Consiglio sezionale, nei prossimi mesi saranno pubblicati i bandi per le gare d'appalto delle diverse sezioni da costruire ai quali potranno partecipare tutti i soci interessati che svolgono attività in edilizia, falegnameria, carpenteria, idraulica e altri specifici settori, sicuri che le loro offerte saranno valutate attentamente a insindacabile giudizio dall'apposita Commissione nuova sede presieduta da Sperandio Poloni.

Stefano Ghisalberti

La Camera di Commercio di Bergamo a sostegno dell'ospitalità di qualità



Questo è il marchio di qualità
delle imprese alberghiere.
A tutela dell'ospite, garantisce
un ottimo livello dei servizi.



Questo è il marchio di qualità
dei prodotti tradizionali bergamaschi.
A tutela del consumatore, ne garantisce la
genuinità, l'origine e la composizione.



Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura Bergamo

Al servizio dei valori bergamaschi

24100 Bergamo - Largo Belotti, 16 - Tel. 035 4225111 - Fax 035 226023 e-mail: urp@bg.camcom.it - <http://www.bg.camcom.it>



Due anni fa fu organizzata la prima Transorobica per celebrare, andando per monti, l'avvento del nuovo millennio, nella speranza che la passione comune ci potesse far sentire più uniti nel futuro. Quest'anno è stata proposta la seconda edizione, con motivazioni diverse, ma uguale l'idea di ritrovarsi tutti insieme lungo i sentieri delle nostre montagne, nei nostri rifugi.

La Transorobica di quest'anno è stata organizzata per incentivare la pratica dell'escursionismo intelligente, con un invito esplicito a promuovere quei momenti d'aggregazione aperti a tutti, in particolare ai giovani, affinché scoprano la forte passione per le attività alpinistiche, escursionistiche e multidisciplinari dell'andare per monti. Nell'iniziativa si è ritenuto opportuno coinvolgere anche l'Associazione nazionale alpini (ANA) che, per il suo attaccamento ai valori rappresentati dalla montagna, è molto affine al nostro club. Il presidente orobico degli alpini, Giovanni Carobbio, ha risposto con entusiasmo alla proposta del CAI, con la consapevolezza che un legame più forte tra CAI e ANA potrà portare sicuro beneficio al mondo dei giovani e alla montagna stessa. E per meglio manifestare questo rinnovato legame tra le due associazioni, l'ANA ha voluto donare a ogni rifugio un crest della sezione orobica. Così domenica 1 settembre, nonostante il cielo molto nuvoloso che nulla prometteva se non pioggia, più di mille escursionisti si sono ritrovati nei tredici rifugi gestiti dalle sezioni CAI bergamasche (Gherardi, Longo, Calvi, Alpe Corte, Laghi Gemelli, Brunone, Coca, Curò, Albani, Tagliaferri, Olmo, Magnolini, Benigni) rinfrancando la passione che lega i frequentatori della montagna, e cogliendo l'opportunità per incontrare vecchie conoscenze e assaporare l'atmosfera cordiale e familiare dei nostri rifugi. Si è inoltre approfittato dell'occasione per scoprire, attraverso delle semplici cerimonie, delle targhe commemorative delle opere di sistemazione del Sentiero delle Orobie finanziate dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Bergamo; in alcuni casi c'è stata anche la celebrazione della S. Messa.

Il rifugio Magnolini ha radunato il gruppo più numeroso, mentre il rifugio Calvi è stato un po' il baricentro della manifestazione: infatti, lì sono convenuti il presidente del CAI Bergamo Paolo

Valoti, il presidente dell'ANA Giovanni Carobbio, l'assessore provinciale all'Istruzione Tecla Rondi e il dirigente della Regione Lombardia Enrico Capitano. Il nostro presidente ha ribadito l'importanza del Sentiero delle Orobie: "Si tratta di una risorsa preziosa per chiunque frequenti la montagna, per questo vorrei ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla sua manutenzione, a partire dalla Regione Lombardia, passando per la Provincia di Bergamo, fino ad arrivare ai tanti volontari che vi si dedicano da mesi. La Transorobica è il giusto coronamento per quest'impegno e per le tante iniziative che sono state organizzate in occasione dell'Anno internazionale delle montagne". Gli ha fatto eco il presidente ANA affermando: "Non è la prima volta che CAI e ANA collaborano. Credo sia un'alleanza importante, da coltivare, anche perché la montagna ha bisogno di essere promossa, non solo tra i giovani e chi è già appassionato, ma anche a livello politico".

Al termine delle cerimonie ufficiali tutti a tavola nei vari rifugi, apprezzando lo sforzo sostenuto negli ultimi anni da parte dei gestori dei rifugi che, oltre a continuare a essere un forte punto di riferimento per escursionisti e alpinisti, hanno imparato a "prendere per la gola" chi entra nei rifugi offrendo un ristoro genuino e di qualità.

Laura Pesenti

► Avvisi

Consiglio sezionale

Coloro che avessero intenzione di presentare la propria candidatura al Consiglio sezionale, sono invitati a segnalare la loro disponibilità alla segreteria della sezione, allegando un breve curriculum professionale e associativo, entro la fine di dicembre.

Annuario

Si invitano i soci interessati a presentare gli articoli per l'annuario 2002 entro la fine di novembre, possibilmente su supporto magnetico (floppy disk) o inviandolo direttamente all'indirizzo di posta elettronica annuario@caibergamo.it.

S. Messa

Domenica 1 dicembre alle ore 10,30 presso il Patronato S. Vincenzo sarà celebrata la tradizionale Messa in ricordo di tutti i nostri morti. La celebrazione verrà officiata da mons. Gaetano Bonicelli, vescovo emerito di Siena, e vedrà la partecipazione della corale "San Bartolomeo", diretta dal M^o Elisa Fumagalli, e del coro di voci bianche "Il flauto magico". Per rinsaldare i vincoli di amicizia e per favorire la coesione tra i soci, dopo la funzione religiosa ci si troverà, sempre al Patronato, per un semplice convito conforme al significato della manifestazione e allo spirito alpino che ci anima.



Le autorità presenti al rifugio Calvi (foto S. Chisalberti)

Una manifestazione decisamente ben riuscita, che ha tutti i numeri per diventare un appuntamento fisso e importante per gli appassionati di corsa in montagna. Stiamo parlando della Maratona delle Orobie – Maga Skyrace 2002, svoltasi domenica 22 settembre sulle nostre montagne, su un percorso di 38 chilometri con un dislivello di 3.000 metri. Partenza, infatti, da Zorzone e poi su, fino alla cima di Menna, con 1.200 metri di dislivello iniziale, di quelli che rompono il fiato e mettono a dura prova muscoli e resistenza; quindi giù al lago Branchino, poi ancora su, in vetta all'Arera, il punto più alto del percorso, per scendere al Grem e a Zambla, risalire all'Alben e puntare a Oltre il Colle, passando per il passo Sappi e il pian della



Atleti in discesa dal Menna (foto Valbrenbanaweb)

Palla. Come dire: un continuo sali-scendi che è sì piaciuto ai concorrenti – a quelli forti, come i nostri appassionati bergamaschi – e che rappresenta la vera caratteristica di questa manifestazione alla sua prima edizione. Una corsa che non ha nulla da invidiare neppure al più noto trofeo Kima, che si svolge sul sentiero Roma in Valmasino, sì più lungo nel suo sviluppo (48 chilometri, 3.600 metri di dislivello), ma forse anche complessivamente meno duro, visto che tolto lo strappo iniziale (salita di quasi duemila metri) l'itinerario corre poi quasi tutto in quota. Almeno così l'ha commentata il suo vincitore, lo skyrunner Mario Poletti, dell'Atletica Valli bergamasche di Leffe – vincitore del trofeo Kima nel 2000 e del Giro dei Monti, a Premana, nel luglio scorso, oltre che, sempre quest'estate, 2° alla Maratona del cielo e 3° a Poschiavo – che è giunto all'arrivo in 4 ore e 45 minuti. Dietro di lui Giovanni Bagini (4.56') e Fausto Lizzoli (5.07'). Ma al traguardo anche due donne, fra le tre iscritte alla partenza: al primo posto Simonetta Castelli (7.14') e, al secondo, Giuliana Rizzo (8.39').

Insomma, questa corsa fra le vette, pascoli e pietraie, sentieri e creste rocciose, dove l'aria si fa più sottile, è davvero piaciuta. Tanto che la prima edizione, lo promettono gli organizzatori, sarà replicata. Il successo della manifestazione si è avuto sia per l'alto numero degli iscritti, oltre una settantina, sia per il calore e il coin-

volgimento dimostrati da quanti si sono distribuiti lungo il percorso, a bassa quota come sulle cime, Arera compresa, dove già alle 8,30 c'era una quarantina di persone. Appassionati che si sono dati appuntamento sul punto più alto del percorso, sfidando un tempo che non si annunciava tanto amico, ma che si è poi rivelato spettacolare, la gara si è infatti svolta in un vero e proprio "corridoio" azzurro: lampi a nord, verso la Svizzera, e cielo plumbeo, carico d'acqua a sud, verso la pianura, ma sole caldo sulla testa dei corridori del cielo.

Atleti premiati in chiusura della gara, poco dopo le 16, nella piazza di Oltre il Colle, insieme a due bergamaschi che alla montagna hanno dato e continuano a dare davvero tanto: Giambattista Cortinovis, il Giamba del Sentiero delle Orobie, e Angelo Gamba, il nostro divulgatore alpinistico. A loro la "Gran Valserina – percorsi di montagna vissuta", nel cui ambito è stata organizzata la corsa, ha voluto rendere gli onori maggiori, a dimostrazione di un affetto che va oltre i tempi e i risultati: è un affetto e una stima che vengono da lontano, dal cuore. Così come dal cuore l'affetto per tutti gli atleti di oggi e di ieri premiati nella serata del 22 settembre all'oratorio di Serina, con una formula che è davvero piaciuta. Mario Curnis, Alberto Consonni, Giulio Capitano, Antonio Messina, il figlio di Gianni Carrara, Alfredo Pasini e Alessandra Gaffuri, nomi celebri della nostra terra, campioni nello sci come nel fondo, nel biathlon, nello scialpinismo, nell'arrampicata o nell'alpinismo, hanno idealmente passato il testimone rispettivamente a Battista Scanabessi, Bruno Tassi, il Camos di Cornalba, Fabio Maj, Fausto Bonzi, Piearlberto Carrara, Fulvio Mazzocchi e Luisa e Augusta Bianchi: uomini e donne che la Bergamasca continua a regalare agli sport di montagna.

Paola Valota

> In ricordo di Toni Morandi

Nel primo anniversario della scomparsa di Toni Morandi, direttore per molti anni della scuola di sci del Livrio, martedì 13 agosto u.s. molti dei suoi più cari amici si sono ritrovati a Bormio per recarsi sul luogo dove, esattamente un anno prima, era avvenuto il tragico incidente che causò la morte di Toni. Alle ore 11 di una bella giornata di sole, è stata celebrata una S. Messa, officiata da don Augusto, parroco dell'Aprica e da don Gianmaria Morandi, anziano Padre Salesiano e cugino di Toni. Al termine della cerimonia c'è stata la benedizione di un grande crocefisso in legno fissato a un grosso masso. Dopo aver pregato per tutti i caduti della montagna e per coloro che persero la vita per i tragici eventi della Prima guerra mondiale, don Gianmaria Morandi ha invitato i presenti a cantare con lui la Montanara.

Un sentito ringraziamento a Mario Dei Cas per tutto quello che ha fatto per meglio ricordare la figura dell'amico scomparso.

Prima di fare un bilancio, sul piano locale, di ciò che ha saputo portare al mondo della montagna l'Anno internazionale delle montagne, il Comitato italiano per il 2002 Aim guarda agli ultimi mesi del 2002 con rinnovata energia, almeno per quanto riguarda l'Italia. Infatti ha messo in cantiere tre eventi destinati a richiamare l'attenzione del grande pubblico, oltre che quella degli appassionati e degli addetti ai lavori.

A darne conferma è Lino Zani, che dallo scorso mese di luglio riveste la carica di segretario organizzativo del Comitato italiano.

Zani, 45 anni bresciano da sempre legato al mondo delle terre alte, prima come figlio di rifugisti, poi come maestro di sci e alpinista, oggi impegnato nella promozione televisiva di eventi sportivi, spesso legati alla montagna, ha accolto con entusiasmo la sfida di proseguire sulla strada tracciata dal Comitato italiano nei primi mesi del 2002.

“È stata una nomina inattesa, ma che ho affrontato subito con slancio, entrando immediatamente nella fase operativa – commenta il nuovo segretario organizzativo. – Possiamo quindi annunciare che l'Anno internazionale chiuderà in Italia con tre eventi di grande spessore, che stiamo attualmente definendo nei dettagli”.

È lo stesso Zani a entrare nei particolari: “Agli inizi di novembre è in calendario un galà televisivo dal titolo *Premio uomini e montagna*, presentato da Mike Bongiorno. La serata di premiazione andrà in onda su Rete Quattro ed European Union Television. Si tratta di un evento di grande impatto mediatico, che gode dell'alto patronato della Presidenza della Repubblica e del patrocinio del Senato.

In questa occasione punteremo i riflettori su sette personaggi particolari, che hanno dedicato la propria vita alla montagna, in alcuni casi da

professionisti in altri da semplici appassionati, ma pur sempre con un sentimento profondo di amore e dedizione”.

I nomi? Sono di rilievo assoluto, non solo per chi ha dimestichezza con l'argomento. Sul palco, accanto a Mike, saliranno tra gli altri Riccardo Cassin, il grande vecchio dell'alpinismo italiano; il regista Ermanno Olmi, che spesso ha messo la montagna al centro delle sue opere; Angiolino Binelli, padre dell'elisoccorso trentino e fondatore della Targa d'Argento per la solidarietà alpina; Renata Rossi, la prima guida alpina donna. Un momento particolare della serata verrà dedicato a Papa Wojtyła, protagonista di una inedita biografia a commento di originali immagini. Come annunciato altri due importanti eventi completeranno il programma italiano dell'Aim: “Per fine novembre è prevista l'esecuzione a Roma della *Sinfonia delle Alpi* di Richard Strauss, mentre a dicembre chiuderemo con la *Giornata delle Montagne d'Italia*: tre realtà territoriali delle nostre montagne (una al nord una al centro e una al sud) ospiteranno altrettanti convegni su temi rilevanti; una trasmissione televisiva costituirà il momento di raccordo, coordinamento e sintesi”.

Lino Zani lancia uno sguardo anche oltre il 2002 AIM: “È prevista la nascita di una Fondazione, che, a partire dai risultati ottenuti nel corso del 2002, manterrà viva l'attenzione delle realtà politiche e istituzionali sul tema della montagna. È un'iniziativa importante e lungimirante per continuare nell'opera di promozione e di tutela di un patrimonio che, non dimentichiamolo, costituisce il 54% dell'intero territorio nazionale”.

Andrea Mauri

► Biblioteca CAI Bergamo

Nuovi bibliotecari: nell'ambito della graduale riorganizzazione della biblioteca, si ricercano persone che possano ricoprire l'incarico di bibliotecario, mansione basata sul volontariato. Gli interessati possono segnalare il proprio nominativo e recapito telefonico alla segreteria del CAI di Bergamo (tel. 035-244273) o tramite e-mail direttamente alla biblioteca: biblioteca@caibergamo.it.

Libro "Rissöi": grazie alla collaborazione con la nostra biblioteca, il Centro studi valle Imagna ha pubblicato il quinto libro di foto-impressioni "Rissöi - itinerari umani delle valli Taleggio, Imagna e Brembilla" con fotografie di Santino Calegari. Le fotografie di Santino Calegari fanno parte dell'archivio della fototeca della biblioteca del CAI di Bergamo.

Gradita visita: il 28 maggio u.s., ha visitato la nostra biblioteca Renato Lorenzo, responsabile della biblioteca del CAI di Milano insieme al segretario della sezione Marco Thieghi. Gli onori di casa sono stati fatti dal presidente della biblioteca Massimo Adovasio, dal vicepresidente Fulvio Pecis e dal bibliotecario Mauro Adovasio, i quali hanno spiegato l'intero funzionamento della biblioteca, soffermandosi in particolare oltre che sulla parte storica della biblioteca anche sulla parte tecnica di gestione (programma di ricerca bibliografica Uol) e sulla nuova catalogazione per argomenti ed area geografica in corso di attuazione dai nostri bibliotecari. Alla visita ha presenziato anche il past president del CAI Bergamo Silvio Calvi.

Congratulazioni: il nostro bibliotecario Carlo Cortinovis si è brillantemente laureato in economia e commercio presso l'università di Bergamo. Al neo dottore le più sincere congratulazioni con gli auguri di una futura carriera professionale ricca di soddisfazioni da parte di tutti i bibliotecari del CAI di Bergamo.

Mostra libro storico: si è svolta, con alto gradimento dei visitatori, dall'11 al 31 maggio presso la sede del CAI di Bergamo, la mostra del libro storico della nostra biblioteca. Sicuramente un evento unico e straordinario nella storia della nostra sezione, in quanto dalla sua fondazione, per la prima volta sono stati esposti al pubblico una ottantina tra i volumi più rari e preziosi pubblicati nel periodo 1785-1929.

Chiusura natalizia: la biblioteca accessibile a tutti negli orari: martedì e venerdì ore 21-23; giovedì ore 16-19. La biblioteca rimarrà chiusa per le festività natalizie da sabato 2 dicembre a lunedì 6 gennaio. Ultima apertura: venerdì 20 dicembre, ore 21-23; riapertura martedì 7 gennaio, ore 21-23.

GRUPPO

SAB

SICUREZZA IN MOVIMENTO

S.A.B. Autoservizi s.r.l.

SINCERT

Registrazione n. 028A

SISTEMA
QUALITÀ

La certificazione si riferisce alle attività di cui al certificato n. 70



ANCIS

CERTIFICATO
UNI EN ISO 9002

QUALITÀ E CORTESIA SULLE STRADE IN EUROPA
NOLEGGIO AUTOBUS

SAB - BERGAMO - tel. 035/28.90.11

SIA - BRESCIA - tel. 030/44.061

SAIA - BRESCIA - tel. 030/23.088.11

SAL - LECCO - tel. 0341/36.31.48



Il Trekking delle meraviglie

Sono le sette e mi trovo alla stazione di Bergamo in attesa del treno che mi porterà in Francia. Il capotreno, fischiando, avvisa della partenza del treno: che emozione... sta per iniziare la mia grande avventura! Nel primo pomeriggio, siamo arrivati a Tenda dove abbiamo incontrato i ragazzi di altri CAI che avrebbero dovuto intraprendere questa grande avventura con noi. Qui abbiamo visitato il museo delle incisioni rupestri e delle popolazioni primitive della valle delle Meraviglie poi, ci siamo recati a Casterino dove abbiamo passato la notte. La mattina successiva ci siamo incamminati sul sentiero che portava al primo sito archeologico; sul percorso si poteva ammirare un paesaggio prevalentemente composto da prati verdissimi alternati a lariceti fittissimi. Presi dal paesaggio, le ore di cammino sono sembrate brevissime tanto che, all'improvviso, davanti a noi, è apparsa la distesa rocciosa su cui spiccavano ancora le incisioni rupestri. Dopo aver fatto un piccolo spuntino, abbiamo visitato il sito con la guida che, per nostra sfortuna, parlava solo francese. Questo inconveniente ha reso la gita un po' noiosa ma, non per questo, la visita è stata meno affascinante e meno suggestiva. Continuo a pensare come reperti così antichi possano essere arrivati intatti ai giorni nostri. Finita la visita alle incisioni abbiamo imboccato il sentiero che ci conduceva al rifugio Fontanalba. Qui abbiamo preparato il letto ma... ragazzi, che letto! Era un tavolato da dieci posti ma noi, ci dormivamo in dodici. Certo che i rifugi francesi non hanno niente a che fare con quelli italiani. Anche il cibo non ha niente a che vedere con il nostro (che fame!). La mattina successiva di buon'ora, dopo aver fatto una non troppo buona colazione, siamo partiti verso la valle che ha dato il nome al trekking. Il Parco nazionale del Mercantour è veramente meraviglioso. Raggiunta la valle delle Meraviglie ci siamo fermati per fare una pausa e così ho avuto il tempo di guardarmi intorno e di ammirare e fotografare quei meravigliosi paesaggi. Ormai il rifugio delle Meraviglie era vicino: dopo pochi minuti lo abbiamo raggiunto. Un veloce spuntino e abbiamo raggiunto la guida che avrebbe dovuto farci scoprire altre incisioni: per fortuna questa guida parlava anche l'italiano. Ci ha portato fino all'inizio della Valmasque e lì ci ha mostrato le più importanti incisioni del Parco: l'antropomorfo, il sacerdote, eccetera. Queste incisioni sono molto più varie e interessanti delle precedenti. Il ritorno al rifugio è stato molto veloce perché pioveva a catinelle. Il quarto giorno, senza l'aiuto degli accompagnatori abbiamo raggiunto il passo di Valmasque: era una prova per misurare le nostre capacità d'orientamento; tutti hanno superato brillantemente la prova. Purtroppo è arrivato il giorno della partenza; abbiamo salutato i nostri amici e ci siamo fatti accompagnare fino alla stazione dove, una tremenda sorpresa ci aspettava: sciopero dei treni! Alessandro il nostro accompagnatore non si è perso d'animo. Cambiamento di meta e tutti al mare in attesa del primo treno per Bergamo fra un bagno e una focaccia sulla spiaggia di Noli.

Maurizio Milani, 11 anni

Capodanno sulla neve

Anche quest'anno sta per arrivare l'inverno e con molto dispiacere dobbiamo salutare le lunghe passeggiate in alta quota per colpa della neve. Non pensate però che andremo in vacanza e che vi lasceremo soli fino a primavera senza nulla da fare!

Visto il successo dello scorso inverno, anche quest'anno organizzeremo un'entusiasmante "cinque giorni" sulla neve arricchita di non poche novità rispetto alla precedente edizione.

Dalla malga Boccia all'Alpe di Siusi dove siamo stati protagonisti di un'avventurosa settimana quasi bianca, vista la cronica e tragica assenza di neve dello scorso anno, ci sposteremo, rimanendo sempre nella suggestiva cornice delle Dolomiti e, sperando di avere maggior fortuna, in Alta val Pusteria, a Dobbiaco dove alloggeremo nel nuovissimo ostello della gioventù.

L'ostello si trova in un punto strategico: ai fondisti basta uscire in giardino per potersi mettere gli sci e per i discesisti sono a disposizione diversi skibus e treni. Infatti, pur trovandoci in centro città, il centro fondo di Dobbiaco, da cui partono la Dobbiaco - Cortina (una delle più importanti e belle piste da fondo delle Dolomiti) e le bellissime piste che percorrono la val Pusteria e la valle di Sesto, si trova proprio di fronte all'ostello. I discesisti possono invece approfittare del treno, che in circa 10 minuti porta a Versciago, sotto il monte Elmo, o a Valdaora, alle pendici della stazione sciistica di Plan de Corones, o degli autobus che in meno di un'ora portano nella magnifica conca di Cortina d'Ampezzo con le sue piste note in tutto il mondo. E quando si finisce di sciare si può andare a fare un giro in città, andare a pattinare sul ghiaccio, fare un salto all'acquafun di S. Candido o prendere parte a qualcuna delle numerose manifestazioni organizzate in questo periodo per festeggiare Natale e Capodanno. E a proposito di Capodanno aspetteremo la Mezzanotte al campetto di Dobbiaco guardando le fiaccolate organizzate dai maestri di sci e i fuochi d'artificio che illumineranno il magnifico paesaggio notturno!

E qual miglior auspicio per uno strepitoso 2003 in montagna se non festeggiare l'arrivo del nuovo anno proprio nell'ambiente che tanto amiamo? I posti disponibili non sono molti perciò, pensateci, ma non troppo, prima di iscrivervi! Telefonate subito in segreteria per avere maggiori informazioni.

Periodo: da domenica 29 dicembre a giovedì 2 gennaio

Località: Dobbiaco - Ostello della Gioventù

Capogita: Paola Mallucci

Apertura iscrizioni: lunedì 14 ottobre

Incontro pregita: sabato 30 novembre ore 17 in sede

*All'atto del rinnovo o della nuova iscrizione
al CAI Bergamo per il 2003,
ai soci ordinari sarà data in omaggio,
fino ad esaurimento scorte, una pubblicazione*

Venerdì ore 11, presso il tendone Montagna libri in piazza Fiera, incontro con autori della nuova casa editoriale CDA & Vivalda. Così mi trovo, con l'amico Vittorio, al 50° Filmfestival internazionale della montagna. Respiro aria di montagna e scopro i big della montagna, con le loro piccole grandi avventure nello zaino. Mi ha portato qui, forse, un codice riservato, dove la passione per l'ignoto, la ricerca del rischio, la sfida contro l'impossibile sono parte integrante del vivere, o forse semplicemente sono qui per poter dire "io c'ero"?

"Non ho mai capito gli alpinisti" così esordisce Andrea Gobetti, pietra miliare del "Nuovo Mattino" (ve lo ricordate?) per presentare la seconda edizione dell'introvabile *Una frontiera da immaginare*. Racconti semiseri della propria esperienza nelle grotte, essendo egli un grande della "danza con gli stivali": la sua definizione della speleologia.

Vicino, Mirella Tenderini, Roberto Serafin, Cesare Maestri e Patrick Berhault per le loro novità editoriali. Quando Pietro Crivellaro chiede ai presenti, se ci sono domande, alle mie spalle qualcuno chiede a Patrick quanto di ricerca personale c'è nella sua ultima impresa, dopo aver attraversato le Alpi per 167 giorni, anche con un regista al seguito. Mentre la pioggia bussa sul tendone e gli viene chiesto: "Andiamo ad arrampicare per trovare la nostra essenza interiore?". Patrick, da buon gestore della propria immagine, non cade nella provocazione e tira dritto, nella presentazione del suo libro e video cassetta. Mi chiedo ma chi sarà costui, così alpinisticamente sfrontato? In un angolo, assaporando il suo toscano, c'è Mauro Corona. Non so se sta ascoltando i relatori, o la pioggia, o forse sta idealizzando per far prendere poi forma nel legno, una sua idea.

Prima di trasferirci nel tendone-mensa, mi viene naturale chiedere a Gobetti: "Dove sta andando questo alpinismo?". Ricorda G.P. Motti, quando a 25 anni insieme tentavano di trovare risposte. Risposte che oggi non ha ancora trovato, ma dice, che è necessario rimanere sognatori, per ricercare nuovi spazi dove poter vivere la natura nella sua intensità.

La piazza del duomo ci assorbe, alcuni palazzi limitrofi ci invitano a curiosare. Siamo anche turisti, non per caso. Già il giorno prima ci aveva rapito il castello del Buonconsiglio, con la sua storia di principi e vescovi e le prigioni (ora in restauro) dove furono "ospiti" anche C. Battisti, F. Filzi e altri. Lo stesso giorno, ci eravamo tuffati anche nel Teatro sperimentale, dove proiettavano una retrospettiva di alcuni film che parteciparono alle passate edizioni del Filmfestival. Piacevole riscoperta di una dimensione cinematografica, non facilmente visibile, nei circuiti cinematografici cittadini. Quando viene proiettato "Mount Everest 1952", spedizione svizzera che affrontò l'Everest scopriamo la storia di un alpinismo che oggi ci sorprende a rivedere in quell'organizzazione e in quella quantità di uomini coinvolti. Anche lì il mondo è cambiato, non so se in meglio, ma certo è rimasto, per tutti quelli che in quei luoghi continuano ad andarci, la grande dimensione dell'avventura. Avventura,

la propria avventura fatta di piccoli gesti e di grande stupore per quelle montagne. È ora di tornare al tendone mensa. Ci sediamo vicino a Mauro Corona: carismatico, sarcastico e sagace nello scoprire i lati più nascosti degli uomini. Pensate che me lo avevano descritto come un orso. Lo accompagna la sua inseparabile bandana, e con un sigaro in mano, va dritto a ogni problema, con poche parole. Dalla commercializzazione della propria immagine (assumendosi le sue colpe), alla svendita di grandi risoluzioni, per problemi un po' troppo addomesticati. Chiede solo più onestà, in questo nostro mondo fatto di solitarie, concatenamenti e immagini.

Leggo negli occhi di Vittorio, la scoperta che i personaggi descritti con molta enfasi dai mass media del mondo alpinistico si rivelano solo uomini. Sfodera la macchina fotografica, e via con i click. Così troviamo Bubu Bole (lo specialista del dry tooling, il misto più duro che trovate); R. Mazzillis, il curatore della rubrica "nuove ascensioni" sulla *Rivista del CAI*, e profondo conoscitore delle Alpi Giulie oltre che compagno di Ernesto Lomasti. Gli chiedo di darmi un giudizio sulla sua nuova via aperta sulla Sud-Ovest della Torre Trieste e mi risponde stupenda! (che strano me lo sentivo). Babanov vincitore del Piolet d'Or, (l'Oscar per un alpinista), A. Huber, che libera il primo 8c in parete, e altri ancora.

Ci portiamo presto all'Auditorium. Lo spettacolo "L'alpinismo - stili, idee, terreni, correnti di una storia", presentato da Sveva Sagramola, è alle 20,30. Inizia la passerella dei fatti storici che hanno caratterizzato l'alpinismo, con i personaggi protagonisti di questa storia. Si susseguono filmati, diapositive, interviste (anche alla moglie di Herman Buhl).

Si parla di invernali, e vengono invitati i fratelli Rusconi a raccontare la loro storia: gran determinazione, ma semplici e modesti uomini, anche nelle scelte di vita. Si parla di Himalaya e spunta K. Diemberger, che con quell'aria un po' birbante, ti ammalia. Arriva Ivan Guerini, (ma è l'alpinista sfrontato del giorno prima) per parlare del Nuovo mattino. Si parla di Patagonia e Cesare Maestri ne diventa il protagonista. Quando si parla del nuovo, viene invitato tra gli altri anche B. Bole, che dal palcoscenico lancia la sua nuova sfida: ripetere in libera la Via Maestri, al Cerro Torre. Colgo negli auguri di Maestri la sensazione che qualcosa che era solo suo, ora può essere di altri, smitizzato.

È giorno di partenza, il sabato. Prima però vogliamo tuffarci in tutte quelle riviste, libri di vario genere che sono in consultazione. Sono frenetico, ne sfoglio velocemente una per subito lasciarla. Ne cerco un'altra e poi ancora un'altra, ma alla fine è l'ora di partire. Un veloce saluto a Mauro Corona, augurandogli che presto possa ancora scrivere qualche suo racconto (perché no - mi risponde - finché c'è vita...), e siamo al casello autostradale.

Ci portiamo a casa i libri acquistati, la scoperta dei piccoli e grandi vizi del mondo dell'alpinismo, ma soprattutto il grande piacere di aver scoperto un mondo fatto di uomini.

Pietro Gavazzi



Sci CAI Bergamo

Ginnastica presciistica

Corso di mantenimento

Apertura iscrizioni: lunedì 16 dicembre ore 17,30 presso la segreteria. Si ricorda che per i primi tre giorni le iscrizioni sono riservate ai soci dello Sci CAI. I corsi inizieranno martedì 7 gennaio e termineranno giovedì 17 aprile.

Turno A: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 20.
Turno B: martedì e giovedì dalle ore 20 alle ore 21.

Quota di partecipazione per ogni turno: soci Sci CAI € 105,00, soci CAI € 120,00, non soci € 140,00. Quota associativa Sci CAI € 3,00.

Commissione sci alpino

Regolamento: Le iscrizioni si aprono in sede alle ore 18 del giorno indicato. Le gite, anche se confermate, potranno essere sospese anche il giorno della partenza. Gli iscritti alle gite sono tenuti a partecipare alle riunioni pregiate nella data comunicata all'atto dell'iscrizione, se impossibilitati dovranno contattare per tempo gli organizzatori per essere informati su eventuali variazioni di programma. Le gite di due o più giorni sono riservate ai soci CAI. Per le gite di più giorni che prevedono il soggiorno in hotel o garni, le conferme dei posti sono subordinate alle combinazioni delle camere disponibili.

Corsi

35° corso di discesa

12° corso tecnica sci fuori pista

3° corso di snow board

Questi corsi si svolgeranno da domenica 5 gennaio a domenica 2 febbraio al passo del Tonale.

10° corso junior

Da sabato 1 febbraio a sabato 1 marzo al Monte Pora.

Le iscrizioni a tutti i corsi sono già aperte, per maggiori informazioni vedere l'ultimo numero della rivista.

Gite

▪ 6-8 dicembre, da venerdì a domenica

Gita d'inizio stagione a Brunico-Plan de Corones

Partenza ore 17,30 da Bergamo. Il comprensorio di Plan de Corones è giustamente famoso per la varietà delle piste, sempre perfettamente innevate grazie ai sistemi d'innevamento programmato e all'esposizione favorevole. Anovera, tra l'altro, due prestigiose piste nere: la famosa "Silvester" e la nuova ma altrettanto fantastica "Hornegg". Il programma prevede: all'arrivo (ore 21-21,30) cena, due giorni di sci intenso con possibilità di cambiarsi la domenica prima del viaggio di rientro. Per chi volesse rilassarsi l'albergo è dotato di sauna, bagno aromi, idromassaggio, solarium, inoltre sarà possibile visitare i rinomati "mercatini di Natale" della zona (Brunico e Bressanone).

Direzione: P. Ghisalberti

▪ 16 febbraio, domenica

Champoluc

Direzione: C. Bani, A. Sartori

▪ 23 febbraio, domenica

Andalo (Paganella)

▪ 2 marzo, domenica

Chiesa Valmalenco

▪ 9 marzo, domenica

S. Cristina di Valgardena

Direzione: M. Corsini, S. Ghisalberti

▪ 16 marzo, domenica

Madesimo

Direzione V. Di Mauro, L. Ghitti

▪ 23 marzo, domenica

Madonna di Campiglio

Direzione: V. Di Mauro

▪ 30 marzo, domenica

La Thuile

Direzione: F. Paganoni

▪ 4-5 aprile, venerdì e sabato

Corvatsch: "snow night"

In questa gita proverete la particolare emozione dello sci notturno su piste illuminate. Il programma prevede la partenza da Bergamo il venerdì nel tardo pomeriggio per sciare la sera fino a notte fonda sulla pista illuminata

Chastelet Run che corre dalla stazione della funivia di Murtél fino a Surlej. Durante la serata sono garantiti tutti i servizi di sicurezza e assistenza sulle piste; sono inoltre in funzione vari locali e disco bar sulle piste. Al termine rientro in hotel per il pernottamento e giornata successiva del sabato dedicata allo sci. Rientro a Bergamo nella serata di sabato. Informazioni di maggior dettaglio sulla locandina della gita.

Direzione A. Sartori, P. Ghisalberti

▪ 13 aprile, domenica

Cervinia

Direzione G. Bacis, M. Corsini

▪ 1-4 maggio, da giovedì a domenica

Stubai

Per la tradizionale gita di fine stagione è stata scelta ancora una volta una delle mete più affascinanti per lo sci dell'arco alpino. Il programma prevede la partenza da Bergamo la mattina di giovedì con destinazione Neustift, deposito del bagaglio in hotel e rimanente giornata dedicata allo sci. Neve naturale garantita per i restanti tre giorni di sci sul ghiacciaio dello Stubai (3.250 metri) nella più grande area sciabile dell'Austria, vero e proprio eldorado per gli appassionati dello sci tutto l'anno. Il rientro è previsto per la serata di domenica. Informazioni di maggior dettaglio sulla locandina della gita.

Direzione A. Sartori, G. Pintor

➤ Serata Sci CAI

Il famoso freerider

Emilio Previtali

sarà ospite dello

Sci CAI Bergamo

In occasione della presentazione del programma invernale per la stagione 2002-2003

venerdì 29 novembre ore 21

Centro Congressi
viale Papa Giovanni XXIII,
Bergamo

Scuola nazionale sci di fondo escursionistico

2° Corso-uscita "Sabato sci di fondo"

4 uscite da sabato 18 gennaio a sabato 15 febbraio. Apertura iscrizioni giovedì 2 gennaio.

3° Corso Junior

Riservato ai ragazzi soci CAI di età compresa fra 9 e 14 anni. Il corso è composto da 4 lezioni pratiche che si terranno il sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 su piste da fondo di località nella Bergamasca, neve permettendo, da sabato 25 gennaio a sabato 15 febbraio. Apertura iscrizioni giovedì 2 gennaio.

15° Corso di perfezionamento

Per fornire un'adeguata preparazione tecnica, onde permettere all'allievo di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici

dello sci di fondo escursionistico, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca, di acquisire inoltre la capacità di condurre autonomamente un'escursione. Il corso sarà inaugurato lunedì 17 febbraio alle ore 20,45 presso la sede CAI e oltre alle lezioni teoriche si articolerà su 4 uscite pratiche. Apertura iscrizioni lunedì 27 gennaio. Per maggiori informazioni vedere quanto pubblicato sull'ultimo numero della rivista.

► Fiocco azzurro in casa sci CAI

Roberto è arrivato ad allietare la casa di Silvia e Mario Petenzi, istruttori della Scuola di sci di fondo escursionistico.

Ai novelli genitori e a nonno Lucio, collaboratore della rivista, gli auguri di tutta la redazione.

Commissione sci fondo escursionistico

Regolamento gite

Attrezzatura: ogni partecipante alle attività in programma deve essere equipaggiato con sci di fondo, bastoncini, scioline, vestiario e viveri adatti alle caratteristiche della gita, secondo le istruzioni fornite dai capigita nell'incontro preliminare. Lo Sci CAI provvederà a fornire il materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: per gite di un giorno le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle ore 18 del venerdì della settimana precedente. Con tre settimane d'anticipo per gite di più giorni (gite riservate ai soli soci CAI, a seguito di disposizioni di legge). La prenotazione dei posti potrà essere effettuata di persona o per delega. Ai soli soci Sci CAI è riservata anche la possibilità di prenotazione telefonica. Tutti dovranno comunicare: cognome, nome, data di nascita, numero di telefono. Le iscrizioni si terranno valide solo dopo il versamento della

GRANDE GRIMPE



Modelli personalizzati
per gruppi sportivi

Produzione e vendita
diretta al pubblico

MA.S. Mode

Nembro Via Roma, 2

Tel. 035.520849

Fax 035.470687

ABBIGLIAMENTO PER:

ALPINISMO - SCI ALPINISMO - SCI FONDO - TREKKING - TEMPO LIBERO

Visita il nostro Sito: www.grandegrimpe.it • E-mail: grandegrimpe@tin.it





relativa quota, la cui entità sarà stabilita al momento dell'apertura delle iscrizioni. Ognuno potrà iscriversi se stesso, il proprio nucleo familiare e/o al massimo altre due persone.

NB: il pagamento dovrà essere effettuato entro le ore 19 del mercoledì precedente la gita; in caso contrario la prenotazione si riterrà annullata.

Disdette: per le gite di un giorno, la disdetta delle prenotazioni darà diritto al rimborso della quota solo se comunicata entro le ore 18 del giovedì precedente la gita. Per le gite di più giorni, la disdetta darà diritto al rimborso solo se sarà possibile la sostituzione con altro nominativo e se comunicata prima della riunione preliminare. Le gite, anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione per cause di forza maggiore, anche il giorno stesso della partenza. In questo caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per organizzare la gita.

Nell'eventualità di variazione di destinazione, è necessario portare sempre con sé un documento d'identità valido per l'espatrio.

Riunione pre gita obbligatoria: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare, qualora indicata in programma, alla riunione indetta in sede alle ore 18,30 di ogni giovedì antecedente la gita.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative di fine stagione. Per questo gli organizzatori si riservano di limitare la partecipazione a elementi sicuramente idonei dal punto di vista delle capacità sciistiche. Il giudizio circa tale idoneità tecnica è di esclusiva competenza della direzione della gita. È facoltà del capo gita escludere dalla gita persone non conosciute e assenti alla riunione pre gita ove prevista.

Assicurazione: si è definita una polizza infortuni per tutti i partecipanti alle gite oggetto di questo programma.

Nota importante: i capigita e gli istruttori non si assumeranno nessuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa, abbandoneranno durante l'escursione il gruppo, passando avanti al capogita, effettuando so-

ste non motivate, cambiando percorso, ancorché abbiano dato avviso di queste loro variazioni.

Attenzione: le partenze e gli arrivi in pullman avverranno presso il piazzale autolinee Sab (ex ferrovia valli Brembana e Seriana).

Classificazione delle difficoltà delle escursioni di sci di fondo

Verde: facile

Blu: percorso di media difficoltà

Rosso: difficile o che richiede buon allenamento

Giallo: escursionisti esperti fuoripista.

Gite

▪ 1 dicembre, domenica

Engadina (CH)

Direzione: A. Gamba, M. Samanni, A. Giovanzana

Percorsi facili su pista e fuoripista da definire in base all'innevamento.

Difficoltà: verde-blu (in pista), apertura iscrizioni venerdì 22 novembre.

▪ 8 dicembre, domenica

Val d'Aosta (località da definire)

Direzione: A. Gamba, M. Samanni, A. Giovanzana

Percorsi facili su pista e fuoripista da definire in base all'innevamento.

Difficoltà: verde-blu (in pista), apertura iscrizioni venerdì 29 novembre.

▪ 15 dicembre, domenica

Altipiano di Asiago

Direzione: A. Gamba, M. Samanni, A. Giovanzana

Escursione su pista con partenza dal centro di fondo.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni venerdì 6 dicembre.

▪ 12 gennaio 2003, domenica

Translessinia (VR) 1.390-1.700 metri

Direzione: R. Bonetti, M. Miot, S. Benedetti
Percorso lungo il tracciato pistato da malga Fittanze a S.Giorgio.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni venerdì 3 gennaio.

▪ 26 gennaio, domenica

Monte Bondone (TN) 1.570 metri

Direzione: L. Benedetti, A. Diani

Possibilità di percorsi su piste battute attorno al rifugio Viotte o escursione facile fuori pista verso il monte Cornetto.

Difficoltà: verde-blu, apertura iscrizioni venerdì 17 gennaio.

Al ritorno è prevista la visita a un caseificio.

▪ 2 febbraio, domenica

Torgnon (AO) 1.489 metri

Direzione: O. Mazzocchi, M. Petenzi, S. Benedetti

A disposizione più di 25 km di piste battute di diversa difficoltà; possibilità di effettuare una facile gita sci escursionistica panoramica sul Cervino.

Difficoltà: verde-blu in pista, blu fuori pista.
Attrezzatura: pelli di foca, apertura iscrizioni venerdì 24 gennaio.

▪ 23 febbraio, domenica

St. Moritz - val Roseg (CH) 1.800 metri

Direzione: A. Diani, R. Bonetti

Percorso su pista fino a raggiungere il limite del ghiacciaio o fermarsi all'albergo Val Roseg.

Difficoltà: verde-blu. Attrezzatura: sci da pista t/c; apertura iscrizioni venerdì 14 febbraio.

▪ 2 marzo, domenica

Alpe di Siusi (BZ) 1.865 metri

Direzione: G. Calderoli, G. Mascadri

Percorsi battuti che si snodano ai piedi del Sassolungo uno dei più noti massicci delle Dolomiti, possibile escursione fuori pista verso il rifugio Touring allo Sciliar.

Difficoltà: verde-blu in pista, blu fuori pista, apertura iscrizioni venerdì 21 febbraio.

▪ 9 marzo, domenica

Madonna di Pietralba - passo Lavazè (BZ-TN) 1.500-1807 metri

Direzione: A. Gamba - M. Samanni

Divertente escursione nel grande Centro di fondo sull'altipiano di Nova Ponente con vista panoramica su Dolomiti del Brenta.

Difficoltà: verde-blu, attrezzatura sci da pista, apertura iscrizioni venerdì 28 febbraio.

▪ 15 e 16 marzo, sabato e domenica

Bormio (SO)

Direzione: A. Diani

Gita di due giorni in occasione della

"Settimana nazionale di escursionismo Consfe". Escursioni programmate dalla Commissione Regionale Lombarda.

Difficoltà: blu-rosso, attrezzatura sci laminati e pelli di foca.

Apertura iscrizioni: lunedì 24 febbraio. *NB: la programmazione sarà rispettata anche con poche iscrizioni, utilizzando mezzi propri.*

▪ 23 marzo, domenica

Rhêmes – rifugio Benevolo (Val D'Aosta) 1.610-2.100 metri

Direzione: L. Benedetti O. Mazzocchi

Percorsi ad anello su piste battute del nuovo centro di fondo di Rhêmes. (Sci da pista difficoltà: verde-blu). Gita escursionistica fuori pista con salita finale al rifugio Benevolo.

Difficoltà: blu-rosso, attrezzatura sci da pista e/o laminati, pelli di foca.

Apertura iscrizioni: venerdì 14 marzo.

▪ 30 marzo, domenica

Tonale occidentale – passo Contrabbandieri 1.800-2.300 metri

Direzione: L. Benedetti, G. Mascadri

Percorso sci escursionistico che si snoda nella Valbiolo, lontano dagli impianti di risalita con arrivo nell'ampio catino glaciale posto ai piedi di Cima Valbiolo.

Difficoltà: rosso (buona tecnica di discesa), attrezzatura sci da fondo e/o laminati, pelli di foca. Apertura iscrizioni: venerdì 21 marzo.

▪ 6 aprile, domenica

Septimer pass (CH) 1.700-2.309 metri

Direzione: G. Del Bianco, G. Mascadri

Da località Bivio (1.700 metri) si raggiunge attraverso dolci pendii assai panoramici la gran croce del Septimer pass e l'omonimo passo (2.309 metri). Discesa per lo stesso itinerario. Difficoltà: blu-rosso, attrezzatura pelli di foca e sci laminati, apertura iscrizioni venerdì 23 marzo.

▪ 8-15 febbraio 2003, da sabato a sabato

20ª settimana bianca a Dobbiaco (val Pusteria) presso il rinnovato hotel Monika

Direzione: G. Mascadri, L. Benedetti

Una settimana di gite guidate con sci da fondo in quell'area unica, in Europa, per bellezza e organizzazione dei percorsi. Per chi non pratica

lo sci di fondo, la vicinanza dei nuovi comprensori sciistici italiani e austriaci aumenta l'offerta di aree sciabili con un unico ski-pass.

Una settimana di "non solo sci" ma anche giochi, tornei, gastronomia, balli e tanta collettiva e coinvolgente allegria. Programma dettagliato disponibile in sede dal 25 novembre.

Apertura iscrizioni: mercoledì 27 novembre, acconto 100,00 €, saldo entro il 14 gennaio.

Riunione pregita: mercoledì 5 febbraio ore 18,00. Occorre indicare il tipo di sistemazione alberghiera desiderata e versare l'anticipo non rimborsabile.

Documenti: carta d'identità valida. Tre gite avranno il bus riservato e... merenda sul campo.

▪ 9-16 marzo 2003, da domenica a domenica

Bormio – Settimana nazionale di sciescurionismo

Gran raduno nazionale degli escursionisti CAI. Organizza la Commissione regionale lombarda. Sette gite fuori pista in alta Valtellina guidate da esperti istruttori. Difficoltà: blu-rosso. Sono previste attività "dopo sci" nella piscina Termale, ai Bagni Vecchi e visite presso la distilleria Braulio e ad altre realtà di interesse turistico.

Il programma sarà disponibile in sede appena possibile.

Referenti: Glauco Del Bianco, Lucio Benedetti.

Scuola di scialpinismo

La scuola organizza un corso SA1 destinato ai principianti; in collaborazione con le altre scuole della Sezione vengono inoltre ogni anno organizzati corsi avanzati i cui programmi sono disponibili presso la segreteria della sede CAI.

Organico della scuola

Direttore scuola: Alfio Riva

Vicedirettore scuola: Alessandro Calderoli

Segreteria scuola: Massimo Bonicelli

Istruttori nazionali di scialpinismo (Insa):

Consuelo Bonaldi, Alessandro Calderoli, Mario Meli, Alfio Riva, Bepi Piazzoli, Paolo Valoti.

Istruttori regionali di scialpinismo (Isa):

Damiano Carrara, Gabriele Dolci, Giorgio Leonardi, Bruno Lorenzi, Pietro Minali, Gianluigi Sartori, Giacomo Vitali.

Istruttori sezionali di scialpinismo (Is): Massimo Bonicelli, Roberto Caprini, Fabio Lameri, Adriano Licini.

28' Corso di scialpinismo di base SA1

Direttore del corso: Pietro Minali

Vicedirettore del corso: Giorgio Leonardi

Segreteria del corso: Massimo Bonicelli

Si terrà dal 5 dicembre al 16 febbraio. Iscrizioni già aperte. È rivolto a tutti coloro che si vogliono avvicinare, con la giusta impostazione tecnica ed in piena sicurezza, a questa affascinante disciplina sportiva. Scopo del corso è far crescere e coltivare la passione per la montagna invernale insegnando, con lezioni teoriche in aule e lezioni pratiche in ambiente, le tecniche scialpinistiche fondamentali necessarie per poter affrontare coscienti e preparati escursioni invernali guidate.

La partecipazione al corso SA1 è aperta a tutti, soci CAI e non soci.

Commissione scialpinismo

Regolamento

Equipaggiamento individuale: ogni partecipante alle gite in programma deve essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura specifica. È obbligatorio essere forniti di:

- 1 moschettone con ghiera;
- 1 moschettone normale;
- 1 cordino del diametro di 9 mm lungo 7 metri o meglio l'imbracatura;
- 2 cordini del diametro di 8mm lunghi 1,5 metri;
- apparecchio di ricerca per travolti da valanga (Arva).

Altri attrezzi necessari sono indicati nei programmi dettagliati delle gite.

Equipaggiamento a cura dell'organizzazione: corde, materiale di soccorso alpinistico, materiale di pronto soccorso.

Prenotazione dei posti: le iscrizioni si aprono presso la sede sociale alle ore 18,30 del giorno indicato sui singoli programmi delle gite, e si



chiudono il giovedì precedente la gita. Per le prime 24 ore le iscrizioni sono riservate esclusivamente ai soci Sci CAI. Le prenotazioni devono essere fatte di persona e accompagnate dal versamento della quota, la cui entità è stabilita e resa nota in anticipo di volta in volta. La disdetta della prenotazione non dà diritto al rimborso della quota versata. Le gite anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza in caso di peggioramento delle condizioni atmosferiche.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione indetta in sede due giorni prima della gita alle ore 18,30. Eccezionalmente sono ammesse deleghe a condizione che gli assenti siano soci attivi, noti per capacità e disciplina. In caso contrario è facoltà dei capogita escludere dalla gita quelle persone assenti e non conosciute.

Allenamento e selezione dei partecipanti: il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le gite più impegnative di fine stagione. In queste ultime il numero dei posti sarà necessariamente limitato, riservandosi lo Sci CAI di restringere la partecipazione a elementi sicuramente idonei. Il giudizio circa tale idoneità è di competenza della direzione della gita. Inoltre, nel caso di un numero di iscritti superiore a quello dei posti disponibili, con compilazione di liste d'attesa, lo Sci CAI si riserva la facoltà di ammettere alla gita innanzitutto quei soci che particolarmente siano noti per l'attività svolta in seno al sodalizio. Si potrà così dare precedenza ai soci notoriamente in grado di svolgere funzioni di capocordata e/o che abbiano frequentato assiduamente le precedenti gite della stagione.

Nota importante: i gitanti devono attenersi alle istruzioni date dal capogita e avvertirlo nel caso debbano allontanarsi dal gruppo; rispettare nei tempi e nei luoghi il programma stabilito.

Gite

▪ 23 febbraio, domenica

Corna Blacca - val Trompia (2.006 metri)

Direzione: B. Lorenzi, C. Mosconi
Partenza da Bergamo ore 6,30 con mezzi propri. Difficoltà: Ms.

▪ 2 marzo, domenica

Tête entre deux sauts - val Ferret (2.729 metri)

Direzione: R. Caprini, M. Bonicelli
Partenza da Bergamo ore 5 con mezzi propri. Difficoltà: Ms.

▪ 9 marzo, domenica

Monte Lago (2.729 metri)

Direzione: D. Agostinelli, A. Nava
Partenza da Bergamo ore 6 con mezzi propri. Difficoltà: Ms. Materiali: rampanti, ramponi.

▪ 16 marzo, domenica

Becca di Trecarè (3.033 metri)

Direzione: A. Ravasio e istruttore
Difficoltà: Msa. Materiali: rampanti, ramponi.

▪ 22-23 marzo, sabato e domenica

Gita in notturna

Direzione: C. Mosconi
Programma da definire

▪ 30 marzo, domenica

Schilthorn (2.794 metri)

Direzione: G. Locatelli, A. Nava
Partenza da Bergamo ore 5 con mezzi propri. Difficoltà: Bs. Materiali: rampanti, ramponi.

▪ 9 marzo, domenica

Monte Lago (2.729 metri)

Direzione: D. Agostinelli, A. Nava
Partenza da Bergamo ore 6 con mezzi propri. Difficoltà: Ms. Materiali: rampanti, ramponi.

▪ 5-6 aprile, sabato e domenica

Raduno intersezionale di scialpinismo

Direzione: P. Valoti
Programma da definire

▪ 13 aprile, domenica

Pizzo di Rodes (2.829 metri)

Direzione: P. Valoti, D. Viganò, D. Agostinelli
Partenza da Bergamo ore 5,30 con mezzi propri. Difficoltà: Bsa. Materiali: rampanti, ramponi, piccozza.

▪ 19-21 aprile, da sabato a lunedì

Pasqua a Sass Fee

Direzione: B. Lorenzi, E. Colombo
Saranno salite: la Weissmies (4.017 metri), il Fletschorn (3.993 metri) e lo Strahlhorn (4.190 metri). Pernottamento in albergo. Materiali: imbracatura, ramponi, piccozza.

▪ 25-27 aprile, da venerdì a domenica

Tre giorni in Valtellina

Direzione: A. Licini, D. Salvi in collaborazione con le sezioni CAI di Venezia e Valdidentro
Saranno saliti: il pizzo Dosdè (3.280 metri), il monte Forcellina (3.087 metri) e il monte Rocca (2.810 metri). Pernottamento in albergo. Materiali: ramponi, piccozza.

▪ 26-27 aprile, sabato e domenica

Cima Sternai (3.443 metri)

Direzione: B. Lorenzi, A. Ghezzi
Partenza da Bergamo ore 14 con mezzi propri.

▪ 27 aprile, domenica

Trofeo Parravicini

▪ 10-11 maggio, sabato e domenica

Punta S. Matteo (3.675 metri)

Direzione: A. Ravasio e istruttore
Partenza da Bergamo ore 14 con mezzi propri. Difficoltà: Bsa. Materiali: rampanti, ramponi, piccozza.

▪ 17-18 maggio, sabato e domenica

Polluce (4.092 metri), Castore (4.228 metri)

Direzione P. Minali
Pernottamento al rifugio Mezzalama. Materiali: piccozza, imbracatura, ramponi. Difficoltà Osa.

Commissione escursionismo

▪ 13 dicembre, venerdì

Cena per gli auguri di Natale

Ceneremo presso il ristorante Vertigo a Seriate. In quest'occasione si effettuerà anche la premiazione dei vincitori del concorso fotografico. Le iscrizioni alla cena saranno aperte fino al giorno 10 dicembre in segreteria CAI.

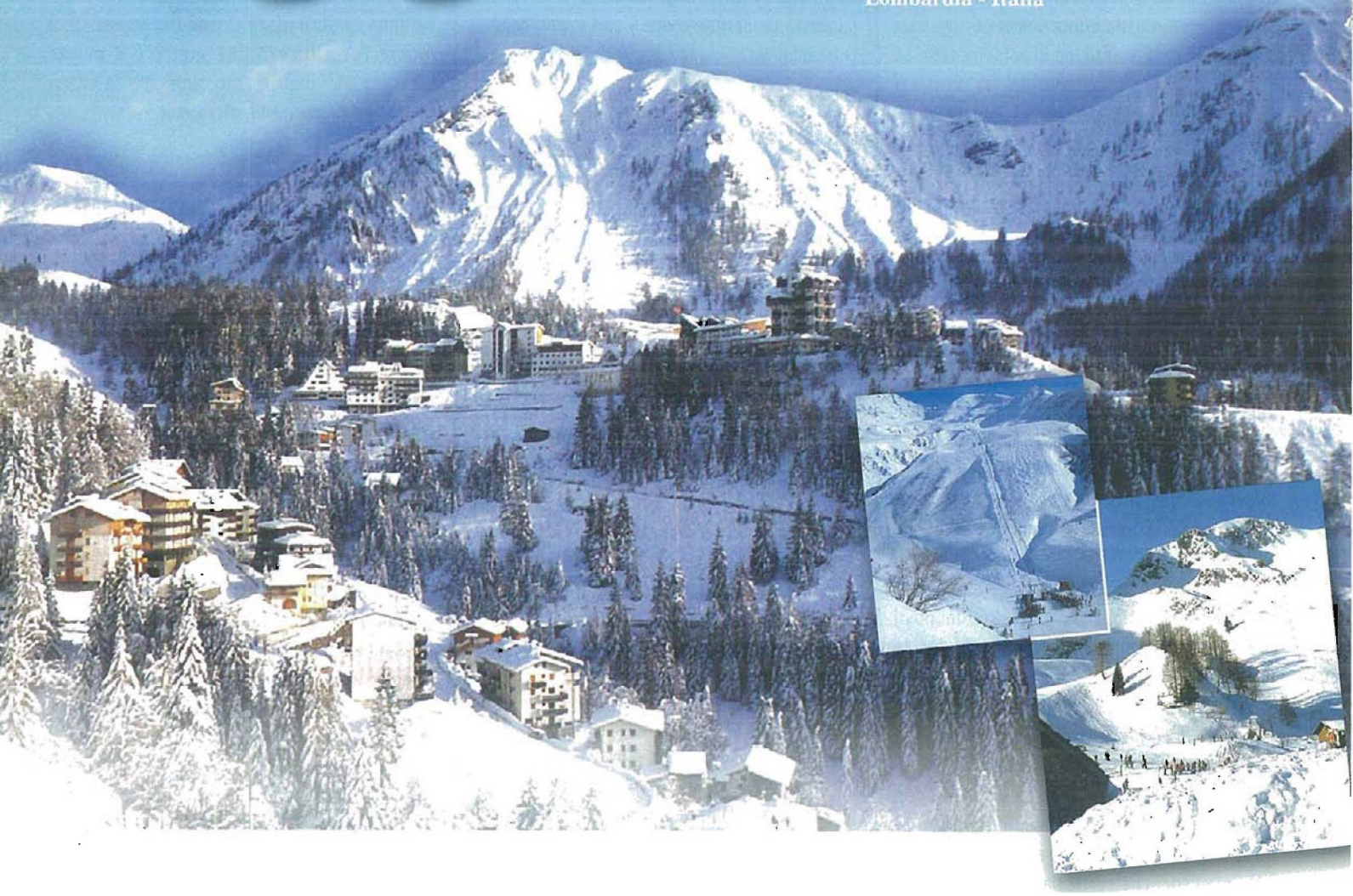
▪ 15 dicembre, domenica

Traversata Selvino - Bergamo

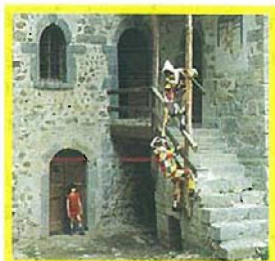
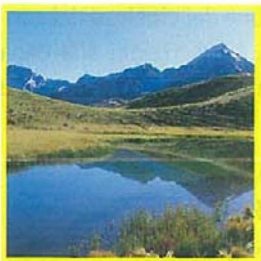
Direzione: A. Festa
Classica traversata da Selvino a Bergamo, il viaggio sarà effettuato con mezzi pubblici. Difficoltà E, 3 ore di cammino.

Valle Brembana

Lombardia - Italia



**VI ASPETTA CON LE SUE MAGNIFICHE PISTE DA SCI
PER UNA PIACEVOLE VACANZA**



NATURA
SPORT
CULTURA

Info e prenotazioni: CONSORZIO TURISTICO VALLEBREMBANA.COM

Off. Via San Carlo n.9 - 24016 S. PELLEGRINO TERME (Bg)

e-mail: info@consorziovallebrembana.com - sito internet: www.consorziovallebrembana.com

Tel. + 39 0345 20123 - Fax 0345 20069



▪ da domenica 29 dicembre a mercoledì 1° gennaio

Capodanno in rifugio

Direzione: L. Baizini, A. Rosti

Pernottamento al Passo Giau presso l'hotel Enrosadira, a 20 km da Cortina. Varie possibilità per attività di escursionismo, sci di fondo e discesa.

▪ 19 gennaio, domenica

Monte Ubione

Direzione: C. Malanchini

Salita al monte Ubione (895 metri), facile passeggiata partendo da Ubiale, dislivello 350 metri. Difficoltà T, 1 ora di salita.

▪ 9 febbraio, domenica

Sparavera, Malga Longa

Direzione: A. Rosti

Salendo da Ranzanico, si percorre il sentiero al di sotto del monte Sparavera fino a raggiungere la Malga Longa. Difficoltà E, 4 ore per l'intero percorso di andata e ritorno.

▪ 8-9 marzo, sabato e domenica

Monte Palanzone

Direzione: M. Giudici, I. Orlandi

Gita di due giorni nel Triangolo Lariano. Il primo giorno si percorre il tratto da Brunate (715 metri) al monte Palanzone (1.436 metri), il secondo giorno si scende dal monte Palanzone a Bellagio.

▪ 9 marzo, domenica

Monte San Primo

Dalla Piana di Sormano al monte San Primo (1.686 metri).

Difficoltà E.

Gite con le ciaspole

Per gli amanti delle ciaspole, o racchette da neve, sarà possibile aggregarsi alle varie gite dello sci di fondo.

Scuola di alpinismo "L. Pelliccioli"

La scuola di alpinismo L. Pelliccioli, ripropone per il 2003 i seguenti corsi:

Corso su cascate di ghiaccio

Corso di arrampicata libera

Corso di alpinismo base

Pur essendo destinati a specifiche fasce di utenti della montagna, i corsi saranno svolti con livelli tecnici proporzionati alle capacità espresse dagli allievi.

Organico della scuola

Direttore: Michele Cisana

Segretario: Fredy Pansera

Istruttori nazionali: Michele Cisana, Franco Rozzoni, Silvestro Stucchi

Istruttori regionali: Giuseppe Bisacco, Roberto Canini, Fernando Gargantini, Carlo Metalli, Pierluigi Rozzoni, Nicola Stucchi

Istruttori Sezionali: Franco Asperti, Sonia Consoli, Alberto Consonni, Elena Davila Merino, Mattia Domenghini, Pietro Gavazzi, Antonio Giorgetti, Anna Lazzaroni, Stefano Mangili, Alberto Martinelli, Angelo Mercandelli, Giovanni Moretti, Angelo Moro, Bruno Nicoli, Filippo Pansera, Enrico Perdomini, Davide Pordon, Marco Salvi, Laura Scandelli, Alessandro Vavassori

Modalità di partecipazione: sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del CAI, di età superiore a 16 anni. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni si considerano accettate, fatte salve particolari disposizioni previste per i singoli corsi, alla presentazione dei seguenti documenti:

- tessera di socio CAI in regola con la quota annuale
 - domanda di iscrizione debitamente compilata e firmata (modulo disponibile presso la sede)
 - 2 foto formato tessera
 - certificato medico di idoneità psicofisica.
- La quota di partecipazione andrà versata all'atto dell'iscrizione; tale quota dà diritto a:
- assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle lezioni
 - uso del materiale alpinistico della scuola
 - cene, pernottamenti e prime colazioni (solo per il corso di alpinismo base)
 - dispense tecniche

▪ un ingresso gratuito alla palestra artificiale di arrampicata presso la scuola G. Quarenghi

▪ maglietta t-shirt.

Le lezioni teoriche dei corsi si svolgeranno presso la sede del CAI di Bergamo in via Ghislanzoni 15 alle ore 21 a eccezione di quelle con indicazioni specifiche. Per motivi logistici o di sicurezza, i programmi dei corsi potranno subire variazioni a discrezione della direzione della scuola e saranno tempestivamente comunicati. Le località prescelte per le lezioni pratiche sono pertanto da intendersi indicative.

Corso su cascate di ghiaccio

Dall'8 gennaio al 9 febbraio.

Direttore: F. Rozzoni (Ina)

vice direttore: A. Mercandelli (Is)

Il corso è indirizzato a tutti coloro che essendo già in possesso di una sufficiente attività di base su ghiaccio, vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata sui "diamanti di cristallo" attraverso l'apprendimento in sicurezza delle tecniche di progressione e protezione. È richiesta una buona padronanza delle tecniche di assicurazione anche se praticate solo su roccia e un'adeguata preparazione fisica.

Apertura iscrizioni 25 novembre, quota di iscrizione 190 € esclusi i trasferimenti e i soggiorni a Cogne e val Daone, posti disponibili 10 (minimo 6).

Equipaggiamento: imbracatura e casco omologati, scarponi in plastica, ramponi, piccozze, moschettoni e cordini, abbigliamento idoneo all'ambiente in cui ci si muove. Chiarimenti sui materiali saranno forniti nella apposita lezione preliminare. La scuola di alpinismo mette a disposizione degli allievi un certo numero di piccozze e ramponi. Si precisa che ogni istruttore seguirà un solo allievo, al fine di garantire il massimo livello qualitativo delle lezioni.

Lezioni teoriche: si terranno presso la sede del CAI alle ore 21 nelle seguenti date:

- mercoledì 8 gennaio presentazione del corso, materiali
- mercoledì 15 gennaio preparazione di una salita, sicurezza
- mercoledì 22 gennaio tecnica di ghiaccio
- mercoledì 29 gennaio storia dell'alpinismo
- mercoledì 5 febbraio primo soccorso.

Lezioni pratiche

- domenica 12 gennaio val Paghera di Ceto
- domenica 19 gennaio val Canale
- domenica 26 gennaio Ponte di Legno
- sabato 1 febbraio val Daone
- domenica 2 febbraio val Daone
- sabato 8 febbraio Cogne
- domenica 9 febbraio Cogne.

Le località sono indicative, essendo il ghiaccio un elemento mutevole e imprevedibile sono possibili variazioni degli itinerari durante lo svolgimento del corso.

**13° Corso
di arrampicata libera**

Dal 5 marzo al 13 aprile

Direttore: Silvestro Stucchi (Ina)

Vicedirettore: Bruno Vicoli (Is)

Il corso è indirizzato a tutti coloro che vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata attraverso l'apprendimento delle tecniche di progressione e protezione, secondo le regole dell'arrampicata sportiva. Particolare attenzione sarà posta alla metodologia di allenamento.

Apertura iscrizioni 20 gennaio, quota di iscrizione 145 € (esclusi i trasferimenti e i soggiorni a Finale Ligure e val di Mello), posti disponibili 10 (minimo 6).

Equipaggiamento: imbracatura e casco omologati, scarpette da arrampicata; altri materiali saranno indicati durante il corso. Per completare il proprio equipaggiamento si consiglia di attendere la lezione del 5 marzo.

Lezioni teoriche: si terranno presso la sede del CAI alle ore 21 nelle seguenti date

- mercoledì 5 marzo inaugurazione del corso, verifica della preparazione degli allievi, materiali

- mercoledì 12 marzo il movimento (presso palestra "Quarenghi")

- mercoledì 19 marzo alimentazione e medicina

- mercoledì 26 marzo allenamento, equilibrio, stile (presso palestra "Quarenghi").

Lezioni pratiche

- sabato 8 marzo Predore
- domenica 9 marzo Caionvico
- sabato 16 marzo Vaccarese
- domenica 17 marzo Rogno
- sabato 22 marzo Castro
- domenica 23 marzo Lantana
- sabato 29 marzo val di Mello
- domenica 30 marzo val di Mello
- sabato 5 aprile Finale Ligure
- domenica 6 aprile Finale Ligure.

Corso di alpinismo base

Dal 7 maggio all'1 giugno.

Il programma dettagliato sarà pubblicato sul prossimo numero del notiziario.



**GIANOLA
SERRAMENTI**

Fabbrica

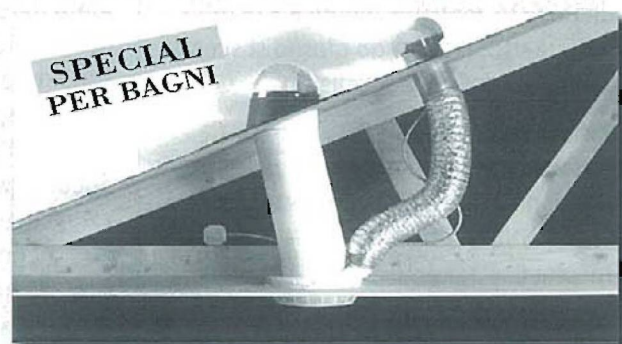
**SERRAMENTI termoisolanti
in alluminio-acciaio-legno/alluminio
porte automatiche per disabili**

SOLARSPOT: Forniture e posa

*Qualità e prestigio
che durano e arredano nel tempo*

**CAPRINO BERGAMASCO (BG) - Loc. Pradella, 1
Tel./Fax 035.782058**

**SOLARSPOT
CONVOGLIATORI DI LUCE SOLARE**





Alzano Lombardo

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22,30.

Corso di scialpinismo e fuoripista

La sottosezione collabora ai corsi programmati dalla Scuola valle Seriana.

Corso di sci di discesa all'Aprica

Si svolgerà nelle domeniche 12-19-26 gennaio e 2 febbraio.

Gite

Regolamento, modalità d'iscrizione sono disponibili in sede dove potranno essere fornite informazioni dettagliate. Le gite scialpinistiche, da effettuarsi con mezzi propri, verranno programmate, in base all'innnevamento stagionale. Esse saranno rese note agli interessati, mediante affissione di locandine in sede. Per le gite di scialpinismo è obbligatorio essere muniti di apparecchio Arva.

I nominativi dei capigita saranno comunicati all'apertura delle iscrizioni.

Il Consiglio della sottosezione si riserva di modificare o annullare le gite in programma, qualora insorgessero difficoltà di organizzazione.

Le gite di sci da discesa si effettueranno in pullman se verrà raggiunto un numero adeguato di partecipanti. Di esse verrà dato avviso con locandina informativa di data e luogo della gita.

▪ 9 febbraio, domenica

Gara sociale di scialpinismo a coppie

Località da stabilire

▪ 23 febbraio, domenica

Selva di Valgardena - Sella Ronda

Gita in pullman (discesisti, turisti)

▪ 9 marzo, domenica

Courmayeur (Traversata sci della Mere de Glaces)

Gita in pullman (discesisti, scialpinisti, turisti)

▪ 23 marzo, domenica

Andermatt

Gita in pullman (discesisti, scialpinisti, turisti)

▪ 27 aprile, domenica

Trofeo Parravicini

▪ 11 maggio, domenica

Gara sociale di slalom gigante

La gara si svolgerà a Schilpario, nel canalone del Cimon della Bagozza. Al termine: premiazione e grigliata.

In caso di eccessivo innnevamento la gara sarà rinviata a data da destinarsi.

Brignano

▪ 8 dicembre, domenica

"S. Lucia in baita"

Tradizionale attività sociale riservata ai più giovani.

▪ 20 dicembre, venerdì

Scambio auguri natalizi in sede

Un momento di incontro e confronto nella serenità delle festività natalizie.

▪ 8, 15, 22 dicembre, 12 e 19 gennaio

Corso sci di fondo escursionistico

In collaborazione con le sottosezioni di Vaprio e Trezzo partecipiamo alla organizzazione di questo importante e storico corso. Le iscrizioni si ricevono in sede oppure direttamente presso il nostro consigliere Rosolino Carminati responsabile del corso.

▪ 26 gennaio 2003, domenica

Recoaro 1000

Gita di sci di fondo in una località nuova recentemente entrata nel circo bianco del fondo.

▪ 9 febbraio, domenica

Folgaria, comprensorio di passo Coe

Gita di sci di fondo in uno dei più spettacolari e grandiosi scenari alpini per il fondo.

▪ Dal 15 al 22 febbraio

Settimana bianca in località da stabilire

▪ 2 marzo, domenica

Lenzerheide (CH)

Gita di sci di fondo in Svizzera in una valle laterale a quella dove nasce il Reno, località a neve certa.

Cisano Bergamasco

▪ 26 gennaio, domenica

Pizzo Corzene (2.196 metri)

Direzione G. Bonanomi, M. Sibella
Partenza dall'albergo Crotta. Difficoltà Bs.
Attrezzatura: Arva.

▪ 16 febbraio, domenica

Monte Vigna Vaga (2.332 metri)

Direzione G. Colombo, E. Locatelli
Partenza da Gandellino - Tezzi Alti. Difficoltà Bs.
Attrezzatura: Arva.

▪ 23 marzo, domenica

Pizzo Rotondo (3.192 metri)

Direzione A. Formenti, A. Sala
Partenza da Ponte all'Acqua, val Bedretto (CH).
Difficoltà Bsa. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 12-13 aprile, sabato e domenica

Punta d'Arbola (3.235 metri)

Direzione M. Bolis, G. Bonanomi, M. Ravasio
Partenza da Sotto Frua in val Formazza, pernottamento al rifugio Mores. Il sabato salita alla punta Sabbione (3.182 metri). Difficoltà Bsa.
Attrezzatura: Arva, piccozza, ramponi.

▪ 3-4 maggio, sabato e domenica

Weissmies (4.023 metri)

Direzione G. Averara, G. Carrara, GB. Cattaneo
Partenza da Aas Grund (CH), pernottamento alla Weissmieshutte. Difficoltà Bsa. Attrezzatura: Arva, piccozza, ramponi, imbracatura.

Gazzaniga

Apertura sede: martedì e venerdì ore 21, tel. 035.720651,

e-mail: caigazzaniga@valleseriana.it

Responsabile Commissione scialpinismo: Mauro Pezzerà.

Regolamento

Equipaggiamento: nel corso delle gite ogni partecipante è tenuto ad avere con sé:

- 2 cordini diametro 8 mm lunghi almeno 2 metri
- 2 moschettoni
- 1 imbracatura
- Arva

L'organizzazione provvederà per ciò che concerne le corde e il materiale di primo soccorso.

Tutto l'equipaggiamento necessario per un sicuro svolgimento dell'escursione e non compreso nell'elenco ascritto, verrà specificato di gita in gita.

Prenotazioni: devono pervenire in sede nelle sere di apertura antecedenti la gita. L'iscrizione deve essere fatta di persona, non si accettano prenotazioni tramite telefono, e deve essere corredata da data di nascita (per copertura assicurativa), recapito telefonico per eventuali comunicazioni e firma. All'atto dell'iscrizione si è tenuti al versamento della quota assicurativa, e dove previsto delle quote personali per il pagamento delle caparre ai rifugi. Per i minorenni, un certificato firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Le iscrizioni si chiudono il martedì antecedente la gita. La disdetta non dà diritto al rimborso della quota versata se non per gravi motivi. A seguito di una nuova legge alle gite di due o più giorni possono aderire soltanto le persone tesserate CAI.

Riunione pregita: tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione organizzativa in sede nella data indicata dal capogita, in gene-

DenisLift

È l'ultimo nato in casa Breml. Si tratta di un piccolo elevatore per la casa, pratico e funzionale, utilissimo per persone anziane, malati o portatori di handicap.

La sua installazione non richiede grandi interventi strutturali. Presenta una cabina spaziosa con una portata da 300 kg. Può essere fissato ad una parete, oppure sistemato nel vano scale.

La semplicità dei comandi facilita l'uso e garantisce la sicurezza. (Costruito nel rispetto della normativa CEE 89/392).

Costo contenuto (alla portata di tutti), consumi elettrici ridotti al minimo, manutenzione limitata, queste sono le credenziali con le quali abbiamo lanciato sul mercato il nostro elevatore DenisLift.

Ogni intervento viene comunque studiato nella sua particolarità dai nostri tecnici e progettisti. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi direttamente chiamando il numero verde.

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800 825 165

DenisLift il piccolo ascensore per la tua casa



BREMI
ASCENSORI

Sede: Bremlate Sopra (BG) - Via G. Terzi di Sant'Agata
Tel. 035 620 472 (4 linee) - Fax 035 620 215

Filiale di Brescia: Via Belvedere, 10

Tel. 030 354 3133 - Fax 030 3489237

Sito Web: www.bremi.it • e-mail: bremi@bremi.it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Portata	300kg.
Velocità	0,15 - 0,20 m/s
Corsa	12 mt - 5 fermate
Fossa	150mm
Potenza Motore	1,2 - 2,3 Kw
Alimentazione	220 monofase
Dimensioni cabina e finiture	A scelta del Cliente



re il venerdì precedente, il martedì per le gite di più giorni. Il capogita si riserva di escludere le persone sconosciute o assenti alla riunione pregita. È preciso dovere di ogni capogita, compilare il registro assicurativo. Le gite possono essere sospese anche all'ultimo giorno o prima della partenza in caso di peggiorate condizioni atmosferiche. Il programma offre la possibilità di un graduale allenamento per poter partecipare alle gite di più giorni e più impegnative.

Rimborso: per l'uso dei mezzi propri, la quota stabilita è di euro 0,15 al km escluso i pedaggi autostradali, da dividere fra gli occupanti dell'autovettura compreso il conducente.

Note: il capogita non si assume alcuna responsabilità per quei partecipanti, che di loro iniziativa abbandonino il gruppo per qualsivoglia motivo, effettuando soste non previste o modificando l'itinerario.

Alle gite possono partecipare anche gli appassionati di snowboard, previo accordo con i capigita.

Gite

▪ 19 dicembre, giovedì Notturba con fiaccolata

Direzione: M. Pezzerà, S. Todaro
Località: da destinarsi in base all'innevamento.
Ritrovo: ore 19,30 dal piazzale della stazione di Gazzaniga.
Attrezzatura; pila frontale.

▪ 12 gennaio, domenica
Sopraluogo percorso gara scialpinistica
Direzione: commissione scialpinismo
Località: Lizzola o da destinarsi in base all'innevamento
Ritrovo: ore 7 stazione Gazzaniga.

▪ 19 gennaio, domenica Gara scialpinistica "Trofeo Rinaldo Maffei"

Località: Lizzola
▪ 26 gennaio, giovedì
Aggiornamento capi gita con istruttori Insa
Direzione: istruttori Scuola valle Seriana
Località: sede CAI Gazzaniga.
Ritrovo: ore 21.

▪ 2 febbraio, domenica
Gressoney (AO)
Giornata dedicata allo sci alpino in pista e fuoripista, gita in pulmann.
Direzione: G. Capitanio, C. Savoldi
Ritrovo: ore 5,30 stazione Gazzaniga.

▪ 9 febbraio, domenica
Poncione di Maniò (2.925 metri - CH)
Direzione: V. Merla, M. Verzeroli
Ritrovo: ore 8 in località All'Acqua. Cento metri prima di All'Acqua si imbecca un canale, con direzione nord ovest, che porta a un ampio pianoro a quota 2.000 metri (rifugio Piansecco). Superato sulla destra il gradino soprastante si continua con direzione nord ovest fino al Gerenpass. Passati sul versante nord si percorre il Chùeboden gletscher in direzione di quota 2.880, si segue la cresta fino alla base della pala sommitale. Abbandonati gli sci si supera il ripido pendio che porta direttamente in vetta. Difficoltà: Bsa. Materiale: ramponi, piccozza, carta d'identità.

▪ 16 febbraio, domenica
Monte Barbarossa (2.148 metri)
Direzione: A. Galassi, A. Maffei
Ritrovo: 8 a Teveno. Si sale nei prati degli ex impianti di risalita sotto il pizzo di Petto, si prende la mulattiera nel bosco che porta verso

le malghe di Barbarossa. Da questo fino al colle delle Oche e poi in vetta. Difficoltà: Msa.

▪ 23 febbraio, domenica
Piz Grevasalvas (2.932 metri)
Direzione: S. Todaro, F. Ubbiali
Ritrovo: ore 8 a Plaun da Ley (passo Maloja - CH)

L'itinerario si svolge su ampi pendii fino a quota 2.325, ci si dirige verso nord ovest e dopo aver superato un ripido salto si giunge a Ley Noir. Dal catino morenico successivo si innalza una ripida gola che porta al passo di Grevasalvas e da qui lungo la cresta est si giunge alla vetta in circa quattro ore. Difficoltà: Bsa. Materiale: ramponi, carta d'identità.

▪ 2 marzo, domenica
Gara sociale
Direzione: CAI Gazzaniga
Località: da destinarsi in base all'innevamento. Ritrovo: ore 7,30.

▪ 9 marzo, domenica
Monte Venerocolo (2.590 metri)
Direzione: v. Merla
Ritrovo: ore 8,00 a Ponte Ganda. Seguire la strada sterrata fino a Ponte Frera, salire alla diga di Belviso e costeggiare il lago fino all'inizio della mulattiera che conduce alle baite Radici di Campo. Dalle baite salire tenendo la sinistra attraverso un bosco rado, arrivare in diagonale al pianoro di Malga di Campo, attraversare in direzione sud sud-est l'ampio pianoro omonimo, superare un breve tratto di bosco rado sulla destra della valle, continuare su un tratto quasi pianeggiante fino al suo termine. Passare sul lato sinistro della valle verso est e poi verso sud guadagnando un pendio-vallone fino a un piccolo anfiteatro del monte Venerocolo. Piegarci a sinistra risalire un ripido pendio fino a una bocchetta, in vetta



LA NOSTRA PROFESSIONALITA' VI ACCOMPAGNA OVUNQUE.



Assistenza e revisione macchine utensili con retrofitting.
Commercio e permuta macchine usate con ricambi originali

dalla breve cresta da percorrere senza sci. Discesa: per itinerario di salita.

Difficoltà: Bsa. Materiali: piccozza, ramponi.

▪ 16 marzo, domenica

Pizzo Scalotta (2.992 metri)

Direzione: S. Todaro, G. Piazzoli

Ritrovo: ore 8 a Bivio Julierpass (CH) da dove si sale in direzione sud-ovest fino al dosso piatto a quota 2.360. Entrare nella val Gronda verso nord-ovest in direzione di quota 2.643. Lasciando il fondo valle a destra salire il piccolo avvallamento a est di quota 2.926 e seguirlo fino alle rocce della cima, lasciati gli sci in pochi metri si raggiunge la vetta.

Difficoltà: Ms. Carta d'identità.

▪ 23 marzo, domenica

Pizzo Stella (3.163 metri)

Direzione: F. Baitelli, A. Porcellana

Ritrovo: ore 7,30 a Madesimo (SO).

Salita in funivia al monte Groppiera, si scende sul versante opposto delle piste per circa 800 metri e si risale verso sud ovest fino alla cresta nevosa che porta alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario.

Difficoltà: Msa. Materiale: ramponi, piccozza.

▪ 29-30 marzo, sabato e domenica

Piz Paradisin (3.302 metri)

Riunione pregita il martedì precedente, in sede.

Direzione: F. Paganessi, A. Porcellana

Ritrovo: sabato ore 8 a Lungacqua (CH).

Sabato: salita al rifugio Saoseo seguendo la traccia della strada. Pernottamento.

Domenica: dal rifugio Saoseo direzione nord-ovest lungo la val Mera. Giunti ai piedi del versante est della cima di Cardan superare l'evidente gradino tra il Plan da val Mera e Roan e portarsi nella conca superiore, proseguire verso nord al pass da val Mera e proseguire lungo la cresta di confine. Proseguire verso est giungere sul Vedrett da Camp. Percorrere il ghiacciaio fino a poco sotto la cima. Continuare a piedi per rocce sino alla cima.

Difficoltà: Bsa. Materiali: ramponi, piccozza, carta d'identità.

▪ 6 aprile, domenica

Piz Surgonda (3.196 metri)

Direzione: G. Maffei, A. Gaeni

Ritrovo: 8 al pass dal Guglia, Silvaplana (CH). Da La Veduta salire sul costone in direzione nord sino a quota 2.409, proseguire con lieve salita lungo una valletta sino alla Fuorcla Alva. Salire in direzione nord-ovest il crinale che si estende verso sud e proseguire verso nord sino alla cresta tra quota 3.160 e la cima est del Surgonda. A seconda delle condizioni, un piccolo tratto può doversi effettuare senza sci.

Difficoltà: Bs. Materiale: piccozza, ramponi, carta d'identità.

▪ 12-13 aprile, sabato e domenica

Testa del Rutor (3.486 metri)

Direzione: D. Riva

Riunione pregita il martedì precedente, in sede.

Ritrovo: sabato ore 8,00 a Valgrisanche (AO).

Sabato: salita al rifugio Scavarda e pernottamento.

Domenica: salita per il ghiacciaio Morian al colle del Rutor e proseguimento a piedi per la vetta. Rientro per il colle di Planaval e il ghiacciaio di Chateau Blanche e discesa a Planaval

Difficoltà: Bsa. Materiale: piccozza, ramponi.

▪ 25-27 aprile, da venerdì a domenica

Val Pusteria: monte Corno e Punta Bianca

Direzione: G. Capitano, V. Merla

Ritrovo: venerdì ore 5 a Gazzaniga.

Venerdì: trasferimento in val Pusteria e salita a sorpresa.

Sabato: da Masi di Dentro (Riobianco) si sale lungo la strada a malga Ghega (2.027 metri). Si sale ora verso nord e oltre malga Schollberg su terreno meno ripido si sale sul ghiacciaio di Tramentach che piega leggermente a destra in direzione della cima sino alla base della cresta sud. Una breve arrampicata porta alla vetta.

Domenica: Dal lago di Neves 1856 metri seguendo le indicazioni del rifugio Ponte di Ghiaccio si sale la val Pipa sino al passo Ponte di Ghiaccio. Si volta a nord per pendii sostenuti sulla vedretta di Punta bianca in direzione della forcina Obere Weissaint, costeggiando il Niederer Weissaint si sale per la cresta fino alle prime rocce ove abbandonati gli sci si sale arrampicando sino alla vetta. Difficoltà: Osa. Materiale: piccozza, ramponi, imbracatura.

▪ 1 maggio, giovedì

Pizzo Scalino (3.323 metri)

Direzione: A. Porcellana

Ritrovo: ore 8 a Alpe Campo Moro (Valmalenco, SO)

Dal rifugio Zoia si percorre il pendio per l'alpe Campagneda sino al passo omonimo. Poi si percorre la vedretta del pizzo Scalino sino a quota 2.900 circa quindi ci si porta alla sella da dove senza difficoltà si raggiunge la vetta.

Difficoltà: Bsa. Materiale: piccozza e ramponi.

▪ 3-4 maggio, sabato e domenica

Pizzo Bernina (4.045 metri)

Direzione: F. Ruggeri, M. Carrara

Riunione pregita il martedì precedente, in sede.

Ritrovo: ore 7,30 a Alpe Campo Moro.

Sabato: dall'Alpe Campo Moro si sale nel bosco, passando dall'Alpe Musella. Mantenendosi sulla sinistra si raggiunge la bocchetta delle Forbici dove è posta la capanna Carate Brianza. Superato il valico ci si tiene alla base delle rocce. Superata quota 2.744 si prosegue in direzione nord est attraversando la vedretta di Caspoggio dove, sull'opposto versante, si trova il rifugio Marinelli.

Domenica: dal rifugio Marinelli si sale fino al passo

omonimo. Si gira a sinistra e si attraversa la Vedretta di Scerscen, sino al grande canale tra la Crast'Aguzza e il pizzo Bernina, lo si risale fino alla forcola di Crast'Aguzza dove si trova il rifugio Marco Rosa. Si prosegue in diagonale verso destra per raggiungere la cresta e la vetta.

Difficoltà: Osa. Materiale: piccozza, ramponi, imbracatura.

▪ 10-11 maggio, sabato e domenica

Ciarforon (3.642 metri)

Direzione: M. Pezzerà, D. Gusmini

Riunione pregita il martedì precedente, in sede.

Ritrovo: ore 7,30 a Pont Valsavarenche (AO).

Sabato: salita al rifugio Vittorio Emanuele II.

Domenica: attraversare il pendio sotto il rifugio raggiungendo il ghiacciaio di Montcorvè. Dirigersi verso lo sperone nord-ovest, contornarne la base e raggiunto il ghiacciaio Monciair, risarlo in direzione del Colle del Ciarforon. Poco prima girare a sinistra e spostarsi al centro della parete est. Superare il nevaio in direzione di un canale poco marcato che incide il pendio di blocchi e sfasciumi sotto la vetta. Lasciati gli sci, risalire il canale alto circa 150 metri sino a sbucare sui comodi pendii che precedono la calotta sommitale. Discesa per l'itinerario di salita fino a circa metà ghiacciaio di Monciair, poi dirigersi verso lo sperone nord-ovest della Becca di Monciair, contornarne la base, passare sotto i denti del Broglio e raggiungere il ghiacciaio del Grand Etret. Seguire il vallone di Seiva fino a Pont.

Difficoltà: Bsa. Materiale: piccozza, ramponi e imbracatura.

▪ 17-18 maggio sabato e domenica

Mont Velan (3.734 metri)

Direzione: I. Merelli, D. Merelli, F. Paganessi

Riunione pregita il martedì precedente, in sede.

Ritrovo: ore 7,30 a Bourg St. Pierre.

Sabato: salita alla Cabane du Velan quota passando per lo Chalet d'Amont e la Combe de Lui des Bourres in ore 4.

Domenica: partenza in direzione del petit Velan fino a quota 2.814, poi per il col de la Gouille e per il ghiacciaio superiore di Valsorey. Si giunge sino a quota 3.620 quindi, risalendo la ripida muraglia terminale, in cresta e alla vetta in 6 ore circa. Discesa per lo stesso itinerario.

Difficoltà: Osa. Materiale: piccozza, ramponi, carta d'identità.

Leffe

8 dicembre, domenica

Cima Grem (2.049 metri)

Da località Basello salita alla cima Grem, discesa in baita Golla e ritorno alle macchine.

Difficoltà: MS.



Ponte S. Pietro

Corso sci di fondo

Per quattro sabati consecutivi a partire dal 4 gennaio. Località Zambra Alta.
Direzione A. Trovesi

Corso sci di discesa

Per quattro domeniche consecutive a partire dal 5 gennaio. Località Monte Campione.
Direzione: A. Colombi

Gite

- 1 dicembre, domenica

Cima Grem

Direzione: V. Vari
Escursionismo

- 8 dicembre, domenica

Sentiero del Viandante

Direzione: V. Pelliccioli
Escursionismo, in treno da Varenna.

- 15 dicembre, domenica

Campelli di Schilpario

Direzione: F. Paris
Scialpinismo

- 22 dicembre, domenica

Madonna di Campiglio

Direzione: A. Colombi
Sci in pista

- 5 gennaio, domenica

Cima Rosetta

Direzione: V. Pelliccioli
Scialpinismo

- 26 gennaio, domenica

Costa del Palio

Direzione: F. Ubiali, Innocenti
Ciaspole

- 2 febbraio, domenica

St. Moritz

Scialpinismo, sci in pista, fondo, ciaspole.

- 8-15 febbraio, da sabato a sabato

Settimana bianca a Dobbiaco

Direzione: F. Ubiali

- 23 febbraio, domenica

Pizzo di Petto

Direzione: G. Marano
Scialpinismo

- 2 marzo, domenica

Località da stabilire

Sci in pista

- 4-8 marzo, da martedì a sabato

Valle di Cogne

Direzione: F. Ubiali, Innocenti
Sci di fondo, ciaspole.

- 9 marzo, domenica

Periplo della Corna Piana

Direzione: E. Alborghetti
Scialpinismo

- 16 marzo, domenica

Festa della neve a S. Simone

- 23 marzo, domenica

Sentiero Luisi

Direzione: F. Ubiali
Escursionismo

- 23 marzo, domenica

Shilthorn (passo del Sempione)

Direzione: Brembilla, Giudici
Scialpinismo

- 30 marzo, domenica

Località da stabilire

Sci in pista

- 5-6 aprile, sabato e domenica

Raduno intersezionale di scialpinismo

Sabato: salita da Roncobello al passo di Mezzeno e discesa al rifugio Laghi Gemelli.

Domenica: salita al pizzo Farno e discesa a Carona per il vallone dei Frati.

- 13 aprile, domenica

Weissmies

Direzione: Rovelli, Rota
Scialpinismo

- 27 aprile, domenica

Diavolezza

Scialpinismo, sci in pista, fondo, ciaspole.

- 11 maggio, domenica

Piz Lagrev

Direzione: Giudici
Scialpinismo

- 1-3 maggio, da giovedì a sabato

Località da stabilire

Scialpinismo

Scuola valle Seriana

Anche per questa stagione invernale la scuola propone il corso di scialpinismo base (SA1) e il corso di sci fuoripista.

Corso scialpinismo di base: è pensato per principianti o per quanti trovano piena soddisfazione nella partecipazione a gite di scialpinismo. Argomenti basilari: autosoccorso, progressione su neve, primi passi su roccia e ghiaccio in ambiente.

Corso di sci fuoripista: indicato per principianti o per chi si vuole perfezionare nella pratica dello sci fuoripista in ambiente, per ottenere l'indipendenza in sicurezza sul terreno, seguiti per tutta la giornata da un maestro di sci Fisi.

- 29 dicembre, domenica

Cima Timogno

Salita dagli Spiazzi di Gromo per le piste dalla vetta discesa in Valzurio e ritorno per lo stesso itinerario. Difficoltà BSA.

- 5 gennaio, domenica

Monte dei Matti

Da Loveno (val Camonica) lungo la mulattiera, poi per comodi pendii in ore 3 si raggiunge la vetta. Discesa per l'itinerario di salita. Difficoltà BSA.

- 26 gennaio, domenica

Cima Moren (2.418 metri)

Da Borno per il lago Lova poi per malga Moren sino a quota 1.800. si prosegue per la conca di san Fermo e si arriva in cresta. Discesa per l'itinerario di salita. Difficoltà BSA, ore 5.

- Febbraio (data da stabilire)

Gita sulle piste da sci a la Thuile (Val d'Aosta)

- Marzo (data da stabilire)

Gara sociale di slalom

- 2 marzo, domenica

Pizzo Farno (2.506 metri)

Da Valcanale seguire l'itinerario per il passo laghi Gemelli, discesa verso il lago e salita sulla destra per la cima. Difficoltà BSA, ore 5.

- 30 marzo, domenica

Pizzo Tre Confini (2.824 metri)

Da Lizzola lungo la piana poi mantenendosi sulla destra della valle si arriva alla baita Sasna; proseguendo per facili dossi si arriva alla sella e per cresta in vetta. Difficoltà BSA, ore 5.

- 13 aprile, domenica

Pizzo Ferrè (3.103 metri)

Da Monte Spluga verso la val Loga poi per ripidi pendii al bivacco Cecchini, in direzione ovest sul ghiacciaio omonimo sino poco sotto la vetta che si raggiunge a piedi. Difficoltà BSA, ore 4.

- 25-26 aprile, sabato e domenica

Mont Velan (3.731 metri)

Da Borg S. Pierre (Val d'Aosta), si sale alla capanna di Velan in ore 4. Il giorno dopo salita alla vetta in ore 5. Discesa dallo stesso itinerario. Difficoltà BSA.

- 10-11 maggio, sabato e domenica

2 giorni in val Martello

Con base al rifugio Genzianella, cima Marmotta (metri 3.330) e punta Dello Scudo (metri 3.461) Difficoltà BSA.

- 24-25 maggio, sabato e domenica

Rimpfischhorn (4.198 metri)

Da Saas Fee (Vallese - CH) salita in funivia alla Britannia Hutte. La domenica in ore 5 in vetta. Difficoltà BSA.

N.B. Altre gite sci alpinistiche saranno decise il venerdì sera in sede.

Per le risalite ci si avvale degli impianti. Argomenti basilari: tecnica di autosoccorso e di discesa.

Corso di arrampicata su cascate di ghiaccio: è in fase di valutazione la possibilità di svolgere il corso nei mesi di dicembre-gennaio. Comunicazioni in seguito.

Organico della scuola

La scuola è gestita da un direttivo composto da due rappresentanti per ogni sottosezione o sezione facente parte più tutti gli istruttori nazionali.

Le sei sottosezioni e le due sezioni che danno corpo alla scuola sono: Albino, Alzano Lombardo, Gazzaniga, Leffe, Valgandino, Trescore, Romano di Lombardia, Clusone.

Corso scialpinismo di base

Lezioni teoriche: la 1^a riunione del 21 novembre, alle ore 21, presso l'Auditorium della biblioteca civica di Gazzaniga. In seguito il corso si sposterà presso la sottosezione o sezione da cui provengono la maggior parte degli iscritti. Le lezioni avranno il seguente calendario:

Giovedì 21 novembre: presentazione del corso, materiali.

Giovedì 28 novembre: tecnica di discesa.

Giovedì 5 dicembre: cartografia e orientamento.

Giovedì 12 dicembre: nivologia e valanghe, uso dell'Arva.

Giovedì 19 dicembre: preparazioni della gita e materiali.

Giovedì 9 gennaio: alimentazione e primo soccorso
Cena di fine corso in data da stabilire.

Lezioni pratiche: in funzione delle condizioni meteorologiche potranno variare, ma di massima seguiranno il seguente calendario:

Domenica 1 dicembre: tecnica salita e discesa con gli sci

Domenica 8 dicembre: progressione, traccia di salita e discesa.

Sabato e domenica 14-15 dicembre: autosoccorso, uso dell'Arva, valanghe.

Domenica 22 dicembre: orientamento.

Sabato e domenica 11-12 gennaio: conduzione gita e sopravvivenza.

Equipaggiamento individuale: durante la prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale occorrente, di conseguenza non acquistateli anzitempo. Sono indispensabili:

- uno zaino da montagna
- un paio di scarponi adatti allo scialpinismo con suola tipo vibram

▪ un paio di sci con attacchi che permettano la progressione sia in salita che in discesa e un paio di bastoncini

- un paio di pelli di foca adesive
- 1 cordino diametro 8 mm e lungo 3 m
- 2 cordini diametro 7 mm e lunghi 1,5 m
- 1 moschettone a base larga con ghiera
- 3 moschettoni trapezoidali
- 1 piccozza

▪ 1 paio di ramponi
N.B. in quantità limitate sono disponibili in prestito alcune piccozze e ramponi.

Per tutti è obbligatorio un ARVA, eventualmente fornito dalla scuola per la durata del corso.

Per informazioni rivolgersi a:
Luciano Cavalli (0363.992113),
Giuseppe Capitanio (035.745000).
E mail: scuolasci@valleseriana.it.

Corso di sci fuoripista

Lezioni teoriche: dal 15 gennaio alle 20,45 presso la sede del CAI Albino. Le lezioni avranno il seguente calendario:

Mercoledì 15 gennaio: presentazione del corso e materiali

Mercoledì 22 gennaio: autosoccorso e valanghe

Mercoledì 29 gennaio: visione allievi su video registrato nel corso delle uscite precedenti

BARCELLA S. N. C.

di Elvio Barcella e C.

impianti elettrici civili industriali

- **Impianti elettrici e automazione civili e industriali**
- **Impianti di allarme e TV cc.**
- **Automazione cancelli e basculanti**
- **Impianti di allarme antintrusione e allarme incendio telegestiti studio progettazione impianti**

Via Kennedy, 15/H - 24066 PEDRENGO (BG) - Tel. 035 656986 / 663605 - Fax 035 657717 - Cell. 348 3008703
www.barcellaimpianti.com e-mail: info@barcellaimpianti.com



Mercoledì 5 febbraio: allenamento e alimentazione
Mercoledì 12 febbraio: manutenzione attrezzi e pronto soccorso

Cena di fine corso in data da stabilire

Lezioni pratiche: in funzione delle condizioni meteorologiche e di innevamento si fisseranno le località.

Domenica 26 gennaio

Domenica 2 febbraio

Domenica 9 febbraio

Domenica 16 febbraio

Equipaggiamento individuale: nel corso della prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale occorrente, di conseguenza non acquistateli anzitempo. Indicativamente si può utilizzare sia il materiale di scialpinismo che quello di discesa su pista.

Nella quota di iscrizione sono compresi gli impianti di risalita, maestri di sci Fisi per le intere giornate e riprese con videocamera. Per tutti è obbligatorio un Arva, eventualmente fornito dalla scuola per la durata del corso. Per informazioni rivolgersi a: Giovanni Noris Chiorda (035.773063), Adriano Ceruti (0329.2188531).
E mail: scuolasci@valleseriana.it.

Iscrizione ai corsi

Le iscrizioni si ricevono presso la sede delle sottosezioni e sezioni che compongono la scuola e/o presso i vari responsabili indicati per le informazioni dei vari corsi. Sono ammessi ai corsi allievi di ambo i sessi che abbiano compiuto il 1°/2° anno di età (per i minori serve l'autorizzazione di entrambi i genitori) fino a esaurimento dei posti disponibili.

Scialpinismo di base: massimo 20 posti (minimo 6), costo € 95.

Fuori pista: massimo 12 posti (minimo 6), costo € 200.

sono necessari:

- certificato di sana e robusta costituzione
- domanda di iscrizione compilata in ogni sua parte e firmata
- 1 foto tessera
- versamento della quota d'iscrizione.

Villa d'Almè

Via Coriola 8 fraz. Bruntino, tel. 339.8436585, apertura sede il mercoledì dalle 21 alle 22,30.

Appuntamenti

15 novembre, venerdì

Presentazione programma invernale

L'Himalaya di Mario Merelli, proiezione di diapositive e filmati delle ultime spedizioni. Ore 20,45 presso Cineteatro Serassi di Villa d'Almè.

▪ 30 novembre, sabato

Aggiornamento Arva

Direzione Andrea Rocchetti

Ritrovo alle ore 14 presso la sede per esercitazione pratica di ricerca. Attrezzatura: Arva.

▪ 12 dicembre, mercoledì

Scambio di auguri natalizi

Alle ore 20,45 presso la sede. Proiezione delle diapositive invernali ed estive del 2002, tutti i soci e non sono invitati a contribuire con materiale fotografico di qualsiasi attività inerente l'ambiente montano.

▪ 10 gennaio, mercoledì

Assemblea annuale dei soci

Ore 20,45 presso la sede sociale.

▪ 17 gennaio, venerdì

La nostra valle: aspetti naturalistici in valle del Giongo

Flora e geologia a cura di: Patrizio Daina e Federico Confortini. Ore 20,45 cineteatro S. Carlo Villa d'Almè.

▪ 24 gennaio, venerdì

La nostra valle: aspetti naturalistici in valle Taleggio

Flora e geologia a cura di: Patrizio Daina e Federico Confortini. Ore 20,45 cineteatro S. Carlo Villa d'Almè.

▪ 31 gennaio, venerdì

La nostra valle: ungulati selvatici in val Brembana

Biologia, distribuzione e conservazione a cura di: Giacomo Moroni. Ore 20,45 cineteatro S. Carlo Villa d'Almè.

Gite scialpinistiche

Ogni fine settimana si organizzano gite scialpinistiche, per informazioni rivolgersi in sede.

▪ 19 gennaio, domenica

Pizzo Rotondo (2.226 metri)

S. Simone, passo di Lemma, pizzo Rotondo, cima dei Siltri, S. Simone.

Direzione: Valter Airoidi tel. 035.526677, Carol Paglia.

Iscrizioni entro il 15 gennaio. Difficoltà: Bsa. Esposizione: Sud-Nord. Percorrenza: 4 ore. Dislivello: 800 metri Attrezzatura: Arva e ramponi.

▪ 2 febbraio, domenica

Monte Sossino (2.398 metri)

Direzione: Amilcare Viscardi tel. 035.639535, Emilio Minotti tel. 035.636174.

Iscrizioni entro il 29 gennaio. Difficoltà: Bsa. Esposizione: Nord-Est. Percorrenza: 4 ore. Dislivello: 1.339 metri. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 19 febbraio, domenica

Piz Lagrev (3.164 metri, Engadina)

Direzione: Ernesto Ghilardi tel. 035.573341, Omar Bailo.

Iscrizioni entro il 15 febbraio. Difficoltà: Bs.

Esposizione: Nord-Est. Percorrenza: 3,5 ore. Dislivello: 1.000 metri. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 2 marzo, domenica

Pizzo Tignaga (2.653 metri, val Sesia)

Direzione: Giacomo Rottoli tel. 035.614135, Massimo Mangili tel. 035.527253.

Iscrizioni entro il 26 febbraio. Difficoltà: Bsa. Esposizione: Sud-Sud-ovest. Percorrenza: 4,5 ore. Dislivello: 1.349 metri. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 16 marzo, domenica

Mattwaldhorn (3.245 metri, val di Vedro)

Direzione: Alberto Falgari tel. 035.542009, Giorgio Moioli tel. 035.638021.

Iscrizioni entro il 12 marzo. Difficoltà: Bsa. Esposizione: Sud-Ovest. Percorrenza: 5 ore. Dislivello: 1.476 metri. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 29/30 marzo, sabato e domenica

Val di Susa: punta Baldassarre (2.653 metri), giro del monte Tabor (3.177 metri)

Direzione: Andrea Rocchetti tel. 347.7849753, Zeno Rota 0345.61108.

Iscrizioni entro il 15 marzo. Partenza ore 4. Difficoltà: Bsa. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

1° giorno: esposizione Sud-Sud-Ovest.

Percorrenza: 4 ore. Dislivello: 1.379 metri.

2° giorno: esposizione Sud-Est. Percorrenza: 4,5 ore. Dislivello: 1.419 metri.

▪ 13 aprile, domenica

Punta di Rabuigne (3.261 metri, Valgrisenche)

Direzione: Roberto Rota tel. 035.542994, Massimo Mangili tel. 035.527253.

Iscrizioni entro il 9 aprile. Difficoltà: Bsa. Esposizione: Nord-Ovest. Percorrenza: 5 ore. Dislivello: 1.451 metri. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

▪ 1-3 maggio, da giovedì a sabato

Val d'Arolla (CH)

Direzione: Ivan Capelli tel. 035.639859, Maurizio Vitali tel. 333.3953921.

Iscrizioni entro il 16 aprile. Difficoltà: Bsa. Attrezzatura: Arva, ramponi, piccozza.

1° giorno: rifugio Levignette (3.160 metri)

Da Arolla salita al rifugio e pernottamento. Esposizione Est-Nord. Percorrenza: 4 ore. Dislivello: 1.200 metri.

2° giorno: Pigne d'Arolla (3.772 metri)

Salita a Pigne d'Arolla e discesa sul ghiacciaio Collon, salita al col de l'Evêque (3.392 metri) e discesa al rifugio des Bouquetins (2.980 metri), pernottamento. Esposizione Est-Sud-Nord. Percorrenza: 2 + 2,5 ore. Dislivello: 660 + 400 metri.

3° giorno: Tete de Valpelline (3.802 metri)

Salita alla Tete de Valpelline e discesa ad Arolla. Esposizione Nord-Est. Percorrenza: 3 ore. Dislivello: 822 metri.

Rissöi

Itinerari umani delle valli Taleggio, Imagna e Brembilla

Fotografie di Santino Calegari

Centro studi Valle Imagna

Questo bel libro, costruito interamente sulle fotografie di Santino Calegari e pubblicato dal Centro Studi Valle Imagna, è un insieme di tasselli che documentano genti e luoghi delle nostre montagne ormai scomparsi. Un viaggio che si snoda tra volti e architettura, tra paesaggi e particolari che costituiscono una sorta di "cammino di pietra", così come il titolo di quest'opera richiama: Rissöi, che fa esplicito riferimento a quel tipo di pavimentazione stradale, realizzata soprattutto per viottoli e mulattiere, che in italiano si definisce "acciottolato". Ognuna di queste pietre costituisce un quadro a sé, così come ognuna delle immagini presenti nel volume, ma l'insieme delle pietre ci conduce a ripercorrere gli itinerari umani di gente che ha scelto la montagna come luogo di vita. Questa raccolta di fotografie è accompagnata da una serie di interventi di Paolo Valoti, Alessandro Ubertazzi, Tina e Marco Arrigoni, Alvaro Ravasio e Vittorio Rinaldi ma è la piccola prefazione di Santino Calegari che ci introduce "con amore e rispetto" a interpretare l'essenza di questi luoghi e di queste genti.

Il libro è in vendita presso la sede del CAI Bergamo al prezzo speciale per i soci di 30 euro.

I conquistatori dell'inutile

Lionel Terray

Vivalda Editori

"La mia vita è stata una lunga e delicata partita d'equilibrio tra l'azione gratuita, con la quale perseguivo l'ideale della mia gioventù, e una specie di rispettabile prostituzione con cui mi guadagnavo il pane quotidiano. Quale spirito volgare oserà sostenere che la prostituzione utile valga più delle imprese gratuite?" Così scrive Lionel Terray facendo un primo bilancio della sua carriera di alpinista e guida alpina nelle prime pagine di questo libro affascinante, che, da quando è stato pubblicato, è diventato un classico dell'alpinismo e il suo titolo una definizione proverbiale.

Lionel Terray, nato a Grenoble nel 1921, all'inizio della seconda guerra mondiale stringe amicizia con Gaston Rebuffat ed entrambi diventeranno le prime guide cittadine accolte nella prestigiosa Compagnie des Guides di Chamonix. Nel 1945 conosce Louis Lachenal e insieme formeranno una cordata leggendaria, che sfiderà i più duri banchi di prova dell'anteguerra. Nel 1950 la spedizione all'Annapurna, il primo Ottomila conquistato, segna una

svolta verso mete extraeuropee (Fitz Roy, Makalu, Jannu).

Muore nel 1965, precipitando su una falesia dell'amato Vercors, presso Grenoble.

Legato ma libero – La traversata delle Alpi

Patrick Berhault

Vivalda Editori

Questo libro è il diario completo di un exploit mai visto: la traversata integrale delle Alpi, a piedi o con gli sci, compiuta concatenando ventidue ascensioni "storiche" tra l'autunno 2000 e l'inverno 2001. Protagonista dell'incredibile impresa, il francese Patrick Berhault, che, nel puro stile dell'alpinismo classico, scala una dopo l'altra, spesso in invernale, le più belle pareti alpine: Lavaredo, Civetta, Eiger, Cervino, Monte Bianco ...

Come un reportage in diretta, Berhault annota ogni momento del suo viaggio, 167 giorni, ricavandone oltre a questo resoconto, lo splendido volume fotografico "Le grand voyage alpin" e il film "La grande cordata".

Lo Sherpa

Jamling Tenzing Norgay

Edizioni Piemme

In questo libro, scritto dal figlio del famoso Norgay Tenzing che salì per primo l'Everest nel 1953 con Hillary, appare fuorviante il sottotitolo indicato sulla sovraccoperta "La tragedia di Aria Sottile raccontata dal capo degli Sherpa".

È vero che per qualche capitolo racconta di aver seguito da pochissimi metri di distanza gli eventi che accadevano sull'Everest nel corso del maggio 1996, ma in realtà il leit motiv del racconto è il rapporto con il padre così famoso e così lontano, con cui condivide la salita al tetto del mondo.

È un libro scritto da uno sherpa che ha studiato, prima nelle migliori scuole indiane e poi negli Stati Uniti d'America; uno sherpa che si è permeato della cultura dei suoi padri per poi confrontarla con quella occidentale. Un libro ben scritto, piacevole da leggere, una testimonianza in più di quali siano le più disparate motivazioni che possono spingere un uomo a salire dove l'aria diventa irrespirabile.

A cura della biblioteca del CAI Bergamo

*Segnalazioni a cura della libreria Enzo Rossi
via Paglia 13, Bergamo. Telefono 035.247507*

Consiglio del 4 giugno 2002

Presenti: Valoti, Albrici, Pansera, Nosari, Diani, Tacchini, Breviario, Agazzi, Colombi, Corti, Maestrini, Mascadri, Rota, Sonzogni.

Revisore dei conti: Iachelini.

Invitato: Azzoni.

Commissione alpinismo

Augusto Azzoni, segnala le attività per cui la Commissione è nota, come quella di dare sostegno e contributi alle spedizioni alpinistiche extraeuropee, e ne sottolinea anche gli aspetti d'indirizzo rivolti a incoraggiare l'alpinismo di ricerca e l'esplorazione di montagne, ad aiutare spedizioni non assistite da sponsor munifici e che abbiano mete alpinistiche innovative, favorendo quelle d'adeguato valore sportivo e che non comportino un impatto sociale e ambientale. Paolo Valoti sottolinea l'impegno tecnico e il valore alpinistico che comunque comportano alcune ripetizioni himalaiane di grande interesse, e chiede quali progetti alpinistici sono attualmente sottoposti a valutazioni della Commissione. Augusto Azzoni risponde che sono previste una spedizione in Perù, una in Alaska, un viaggio in Antartide, tutte ritenute meritevoli di aiuto.

Comunicazioni Comitato di presidenza

Paolo Valoti presenta ai Consiglieri la pergamena e la medaglia d'oro ricevuti in occasione del "Premio Ulisse 2002" della Festa della Provincia, per il tramite del suo presidente Valerio Bettoni, e che è stato assegnato, tra gli altri premiati, alla nostra storica sezione del CAI con la seguente motivazione: *"La sezione di Bergamo, fondata nel maggio 1873, è oggi una delle più attive del CAI a livello nazionale. Le attività della sezione da quelle prettamente alpinistiche, alla tutela dell'ambiente montano, alla gestione di rifugi e sentieri – solo per citarne alcune – sono caratterizzate da un obiettivo primario: l'educazione di giovani e meno giovani al rispetto e all'amore per la montagna e la natura, nello sforzo comune con tutte le Istituzioni del territorio, nel mantenere una corretta fisionomia ambientale e una geografia sociale a misura d'uomo"*.

Paolo Valoti legge l'articolo pubblicato sulla rivista del Comune di Bergamo *"Bergamo città & cittadini"* nel numero di aprile 2002, dove sono riportate alcune considerazioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle vicende della nuova sede, e della risoluzione urbanistica ufficiale tra Regione, Provincia e Comune per consentire la costruzione della nostra nuova sede nell'ambito della "Cittadella dello sport". Il Comune sostiene che si tratta di un atto dovuto nei confronti di un'associazione che ha assunto sempre compor-

tamenti meritori nei confronti della città di Bergamo.

Progetto riqualificazione "Sentiero Orobie": posa indicatori di cime

Paolo Valoti ricordando che nel progetto sottoscritto con Provincia di Bergamo e CAI centrale per la riqualificazione del "Sentiero Orobie", è stato previsto la realizzazione e la posa di alcuni indicatori di cime per meglio favorire la conoscenza delle nostre cime.

Nomina comitato organizzatore manifestazioni 130° sezione e Assemblea delegati 2003

Paolo Valoti evidenzia la particolare occasione del prossimo anno in cui ricorre il 130° di fondazione della nostra sezione, e crede molto importante iniziare, in tempi brevi, l'individuazione e l'organizzazione di un calendario manifestazioni, tra le quali l'Assemblea nazionale rappresenterà un grande sforzo di tutta la sezione e le sottosezioni.

Nomina Gruppo interdisciplinare scuola

Paolo Valoti visto il coinvolgimento di varie Commissioni della sezione nell'ampio "Progetto scuola - CAI", il lavoro svolto verso i ragazzi da diverse sottosezioni e le tante persone interessate propone la creazione di un "Gruppo interdisciplinare scuola" (Gis) che favorisca lo scambio di idee e di esperienze, nonché eserciti un'azione di coordinamento delle diverse iniziative.

Consiglio del 18 giugno 2002

Presenti: Valoti, Albrici, Pansera, Nosari, Diani, Tacchini, Breviario, Agazzi, Colombi, Filisetti, Galliani, Maestrini, Mascadri, Rota, Trapletti, Urciuoli.

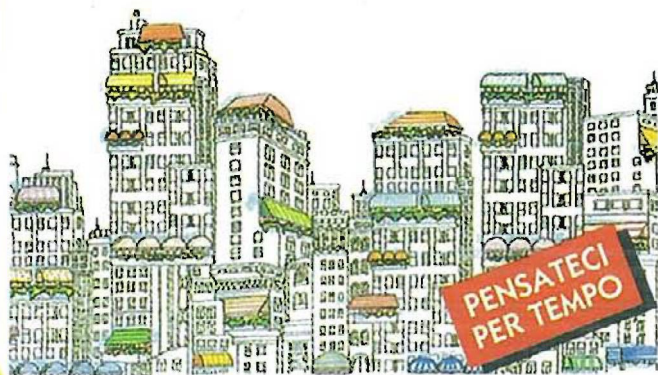
Invitati: Curnis, Moro, Capellini, Sartori, Scarpellini, Nava, Corsini, Tosetti, Rinetti, Marzani, Morotti, Gatti, Mallucci, Locati, Barcella.

Il presidente Paolo Valoti saluta tutti i presenti e introduce brevemente i graditi ospiti, i famosi alpinisti Mario Curnis, Simone Moro e l'affermato giornalista Pino Capellini, invitandoli al tavolo della presidenza per riferire sulle loro recenti attività himalaiane e professionali.

Al termine dei loro interventi, Paola Mallucci, rappresentante dell'Alpinismo Giovanile, è invitata a consegnare la medaglia d'oro a Simone Moro.

Mario Curnis consegna l'attestato di riconoscimento a Pino Capellini con la seguente motivazione: *"Uomo schietto, giornalista vivace e fertile autore ha scritto numerosi saggi sulle Montagne e sulle Comunità alpine che le abitano. Con la sua poliedrica intelligenza di sociologo, antropologo e scrit-*

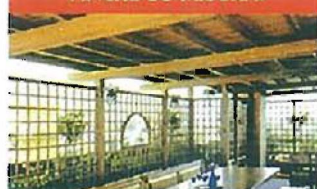
Tende da sole e veneziane,
tende verticali, capottine, impianti speciali
fissi e mobili, cambi tela.



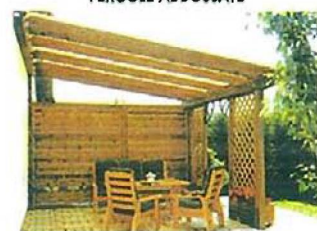
DA TENDAFLEX GLI ARREDI IN LEGNO PER GIARDINO

IL
CEPPO

MONTAGGIO COMPLETO
ANCHE SU MISURA.



PERGOLE ADDOSSATE



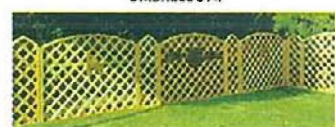
TENDAWOOD



AUTOCOVER



OMBRELLONI



GRIGLIATI CASABLANCA

Per te ci facciamo in tre.

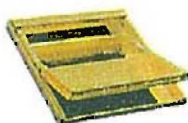
**TENDAFLEX E
ZINGONIA SCALE
IN TRE PUNTI VENDITA
PER ESSER PIU VICINI
ALLE TUE ESIGENZE.**

Bergamo via delle Valli, 23 T. 035213277

Lallio (BG) via Provinciale, 7/a T. 035693388

Zingonia Ciserano strada Francesca T. 035883145

Zingonia scale



Scale a chiocciola e a giorno in ferro e in legno, scale di sicurezza, ringhiere in legno, finestre porte e persiane Finstral, finestre per mansarde Velux, cancellate in PVC e un'ampia gamma di tende da sole per esterni Tendaflex.



PREVENTIVI
SENZA IMPEGNO

tore, svolge un permanente lavoro di ricerca e divulgazione delle nostre lontane genesi montanare, per fonderle felicemente con le inquietudini urbane e le sensibilità del nostro tempo. Il suo entusiasmo cognitivo, la sua passione umana e il suo quotidiano impegno a promuovere la semplice e nel medesimo istante difficile vita dei montanari, rappresentano beni preziosi che arricchiscono il cuore della nostra comunità bergamasca”.

Comunicazione referenti di Commissione

Franco Maestrini: la Commissione alpinismo si è riunita il 5 giugno per stabilire i patrocini e contributi da assegnare alle varie spedizioni che ne hanno fatto richiesta, verificando meriti e assegnando i finanziamenti anche in base ai costi delle singole spedizioni.

Giancelso Agazzi: la Mostra fotografica “Tien Shan” è stata visitata da oltre 5.000 persone, che hanno espresso molti giudizi positivi. L'ubicazione della mostra nell'ex chiesa di S. Agostino ha favorito il buon risultato ottenuto.

Piero Urciuoli: il Comitato lombardo di coordinamento si è riunito per proporre ai presidenti degli Otp presenti alla riunione le nomine dei referenti negli Otp stessi. Analoghe nomine saranno fatte a breve per referenti nelle varie sezioni lombarde. Sono stati decisi i criteri di assegnazione e i contributi alle sezioni lombarde per le attività inerenti all'Anno internazionale delle montagne. Il problema della quota unica, sollevato dalla nostra sezione all'Assemblea dei delegati di Bormio, è stato fatto proprio dal Comitato che per una concreta proposta di soluzione, ha invitato la sezione di Bergamo a costituire un gruppo che, di concerto con la Commissione per le modifiche di 2° livello allo Statuto del CAI, prepari un documento tecnico da portare al Convegno d'autunno.

Angelo Arrigo Albrici: la manifestazione di domenica 16 giugno al rifugio Alpe Corte ha avuto un buon successo, erano presenti i presidenti delle Comunità montane dell'Alta valle Seriana, della Val di Scalve, oltre a rappresentanti della Regione, Provincia e Comune di Bergamo. Ampia è stata la partecipazione delle sottosezioni e dei soci con una presenza di circa 1500 persone. Ringrazia il presidente Paolo Valoti, Gianpiero Onagro, presidente della sottosezione Alta val Seriana, la sottosezione di Ponte San Pietro per l'organizzazione impeccabile e la significativa consegna dei riconoscimenti a Mario Curnis, Mario Merelli, Simone Moro, Giancarlo Morandi e Pino Capellini. Gradita è stata la partecipazione del coro formato da ex coristi della Brigata alpina Tridentina. La raccolta di fondi per l'operazione promossa da Eco-Himal ha consentito l'acquisto di 110 pecore da affidare a scuole tibetane per il loro sostentamento.

Luca Barcella: prima di riferire sul Meeting regionale di Alpinismo giovanile, invita ad applaudire la squadra sezionale risultata vincitrice, di cui sono presenti due rappresentanti. Numerosa la presenza di gruppi CAI e non, associazioni, enti, musei, Orto botanico che nella varie postazioni previste per la gara o con esposizione di attrezzature, foto e documentazione

hanno costituito un completamento coreografico della manifestazione. Notevole successo ha avuto la presenza di Mario Merelli con tenda, foto di spedizioni extra europee e bandiere nepalesi, oltre alla frequentazione della palestra di arrampicata sportiva preparata e seguita dai volontari della VI Delegazione orobica Cnsas, coordinati da Damiano Carrara.

Paolo Valoti esprime sincere congratulazioni e ringraziamenti, anche a nome dei Consiglieri, al gruppo dell'Alpinismo Giovanile che ha curato tutta l'organizzazione, e legge un messaggio giunto via posta elettronica da Simon un bambino di otto anni felice di aver partecipato a pieno titolo come socio CAI.

Maria Tacchini: la Ctam ha ricevuto una richiesta dalla Cipra Italia per organizzare in val Brembana o in val Seriana una giornata per presentare “Il II rapporto sullo stato delle Alpi”. La Commissione regionale informata in proposito si è dichiarata disponibile a collaborare.

Comunicazioni Comitato di presidenza

Dalla Provincia di Bergamo abbiamo ricevuto la lettera sull'esito delle valutazioni e l'elenco dei progetti presentati nell'ambito del “Patto di sviluppo sostenibile ed integrato nelle Orobie”, tra i quali due presentati dalla sezione, con i riferimenti delle fonti finanziarie alle quali si potrà accedere.

Paolo Valoti informa di aver ricevuto dal Centro studi valle Imagna la proposta di collaborazione per pubblicare un libro con le foto del socio Santino Calegari, occasione per utilizzare e valorizzare le immagini conservate nella fototeca della biblioteca sezionale, per il quale c'è già stato un consenso dai responsabili delle Commissioni biblioteca e culturale.

Concessione patrocini e contributi a spedizioni extraeuropee 2002

Paolo Valoti evidenzia la notevole iniziativa degli alpinisti bergamaschi in quest'anno, e nel richiamare quanto la Commissione Alpinismo ha deciso per l'assegnazione dei contributi alle spedizioni extraeuropee. Richiamando la fondamentale importanza dell'alpinismo per il nostro Club, e alla particolare impresa del primo bergamasco sul Makalù, sottopone al Consiglio la richiesta di un contributo straordinario di 1.500 € da assegnare a Mario Merelli.

Proposta collaborazione con Asl

Paolo Valoti riferisce sulla richiesta di collaborazione pervenuta dall'Asl, che ha prospettato la realizzazione di una serie di iniziative per la “Prevenzione di cadute dall'alto” con il coinvolgimento dei nostri istruttori di alpinismo e scialpinismo.

Consiglio del 2 luglio 2002

Presenti: Valoti, Pansera, Nosari, Diani, Tacchini, Agazzi, Colombi, Corti, Filisetti, Maestrini, Mascadri, Rota, Sonzogni, Trapletti, Urciuoli.

Revisore dei conti: Iachelini.

Invitati: Barbisotti, Calderoli, Gamba, Maffi, Merelli.

Paolo Valoti invita Mario Merelli al tavolo della presidenza con Angelo Gamba, al quale chiede di riferire sul recente riconoscimento assegnato a Mario Merelli dal Gism (Gruppo italiano scrittori di montagna – accademia e cultura alpina). Il premio gli è stato assegnato per la sua attività alpinistica dalla giuria presieduta da Spiro Dalla Porta Xydias, su proposta dello stesso Angelo Gamba, e consegnato sabato scorso ad Ala di Stura durante il 73° Convegno nazionale degli scrittori di montagna. Dopo il racconto di Merelli sulla conquista del Makalù, Paolo Valoti sottolinea come queste conquiste, gli articoli di giornali relativi e i riconoscimenti da parte di esperti possano costituire stimolo per i giovani. Viene poi chiesto a Mario Merelli quali sono i suoi programmi futuri. Prossimo obiettivo sarà l'Annapurna (metri 8.090), propostogli dall'alpinista Abele Blanc.

Relazione attività VI Delegazione orobica Cnsas

Paolo Valoti presenta gli ospiti: Danilo Barbisotti, nominato recentemente presidente regionale del Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico dopo aver guidato da molti anni la VI Delegazione orobica, e il dottor Alessandro Calderoli vice delegato responsabile medico della VI Delegazione e istruttore nazionale di scialpinismo, invitati a riferire al Consiglio sulla loro attività.

Danilo Barbisotti, ringraziando per l'invito, inizia segnalando come tra i compiti principali del soccorso alpino, oltre al soccorso, ci sia quello della formazione e istruzione dei volontari sotto il profilo tecnico e medico. Passa quindi a descrivere l'organizzazione nella Regione Lombardia e della convenzione con l'assessorato alla Sanità che hanno unificato a livello regionale gli interventi gratuiti di soccorso alpino e non con l'eliambulanza chiamando il "118". La localizzazione del servizio di soccorso con elicottero nella Provincia di Bergamo, oltre che all'aeroporto di Orio, ha sede a Clusone e, nei giorni di

sabato e domenica viene attivato un punto anche a San Giovanni Bianco, dove in qualsiasi momento una squadra è pronta a intervenire entro 20 minuti dalla chiamata.

Interviene Alessandro Calderoli per ricordare che l'attività del progetto "Sicuri in montagna" è giunta al terzo anno, e che ora prosegue con l'iniziativa "Sicuri in ferrata" anche su due tratti in provincia di Bergamo, evidenzia come quest'attività di informazione e prevenzione costituisca un esempio di collaborazione del Cnsas con le scuole e gli organi tecnici periferici del CAI e con altre realtà locali di soccorso.

Comunicazioni Comitato di presidenza

Paolo Valoti chiede di stabilire la data per la Santa Messa commemorativa, anche per necessità organizzative e di accordi con il coro. Dopo ampia discussione circa l'eventualità di uno spostamento in paesi di montagna e valutate le possibili adesioni alla funzione ed al successivo pranzo sociale il Consiglio decide per ora di stabilire solo la data di effettuazione: *domenica 17 novembre*.

Il presidente invita i consiglieri e referenti di commissione a sostenere nella varie commissioni la più ampia partecipazione a quest'importante momento di aggregazione sociale di alto valore morale.

Ratifica patrocinio traversata Kilimangiaro

Paolo Valoti, comunica di avere avuto un colloquio con Augusto Azzoni per alcune nuove proposte di attività alpinistica da parte di nostri soci, e propone la ratifica del patrocinio concessa alla traversata del Kilimangiaro guidata dal socio Gianluigi Sartori. Inoltre, chiede la concessione del patrocinio anche per la spedizione degli alpinisti e soci Simone Moro e Barbara Zwerger diretti al K2 e Broad Peak insieme a una spedizione di americani, la cui richiesta è giunta in questi giorni.

Il Consiglio conferma la concessione del patrocinio alle due spedizioni.



IL MERCATINO MILITARE DI BERGAMO

ZAINI - SACCHI A PELO - TENDE
ARTICOLI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E MILITARE

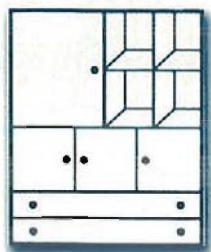
CAMPEGGIO - TEMPO LIBERO
TURISMO - TUTTO PER LO SCOUT



**Sconti per:
SOCI CAI - SCOUT**

**Possibilità di convenzioni con
gruppi e associazioni**

BERGAMO - Via G. d'Alzano, 10/F - Tel. 035/249.443 - Fax 035.249443
mercatinobergamo@infinito.it



Falegnameria



ROTA LUCIANO

serramenti • porte interne
portoncini blindati
mobili e arredamenti su misura

ALMENNO SAN BARTOLOMEO (BG) - Via Della Resistenza, 34
Tel. e Fax 035.549829 - Cell. 335.7572790

ESPOSIZIONE

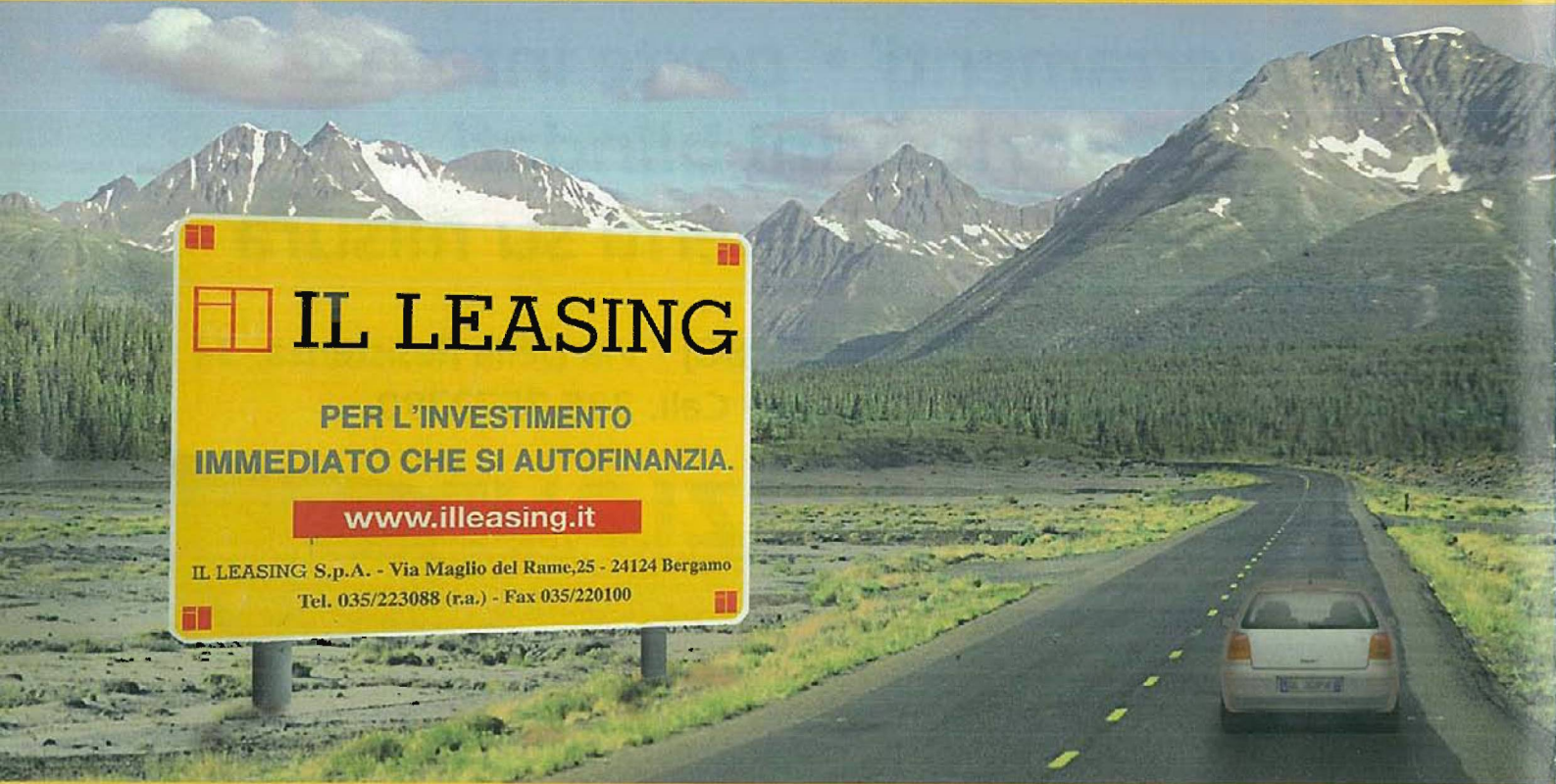
Arredi in Arte
di Rota Luciano S.a.s.

Idee e progetti per arredare

BREMBATE SOPRA (BG) - Via Cesare Battisti, 35/37
Tel. 035.333066 - Fax 035.6220042

IL LEASING[®] S P A

BERGAMO



IL LEASING

PER L'INVESTIMENTO
IMMEDIATO CHE SI AUTOFINANZIA.

www.illeasing.it

IL LEASING S.p.A. - Via Maglio del Rame, 25 - 24124 Bergamo
Tel. 035/223088 (r.a.) - Fax 035/220100

una buona strada porta lontano.

Nel percorrere la strada che la vostra attività ha intrapreso, affidatevi a noi. Operiamo con i nostri mezzi finanziari, quindi offriamo procedure veloci per leasing veicolistico, strumentale, immobiliare. Nei prossimi anni potrete viaggiare sicuri.

IL LEASING[®] Via Maglio del Rame, 25 - 24124 Bergamo - Tel. 035.22.30.88 (r.a.) - Fax 035.22.01.00
www.illeasing.it - info@illeasing.it